

Foggia cresce? invia una email o Leggi le email pervenute

●...soffrendo di una carie al primo molare dell'arcata superiore sinistra dovetti recarmi da un dentista...

●...che i carnefici, per quanto adolescenti, paghino com'è giusto che sia...

INVIA UN EMAIL A INFO@FOGGIAWEB.IT

SEGNALAZIONI CULTURALI A CURA DI TERESA RAUZINO



[foggiaweb.it](#)
[Home notizie](#)
[Ultime notizie RAI](#)
[Foggia cresce? Forum](#)
[Ultime notizie del Foggia calcio e altri sports](#)
[Martina libri](#)

Calendario

« Novembre 2009 »						
L	M	G	V	S	D	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Cerca

Centro E.Leclerc

AL CENTRO È FESTA AUTUNNO!

Domenica 1/11 ore 18
Halloween Party

Domenica 8/11 ore 18
Presentazione di CALABROSTE
di VITO MARILLO

Sabato 14/11 ore 18
Teatro dei Biffatti

Sabato 21/11 ore 18
Mottella Party

Dal 23 al 28/11
IL MERCATO DEI LIBRI
TANTISSIMI LIBRI DA LEGGERE
E DA SORPRENDERE

E.LECLERC
CENTRO COMMERCIALE

Uscita
Manfredonia Porto
Monte Sant'angelo

Baby In

OFFERTE SPECIALI PRODOTTI PER L'INFANZIA



TESSILBIANCO

Se hai bisogno di
Biancheria per la casa a
Foggia con un click puoi
scegliere tra le più
convenienti proposte
TESSILBIANCO

CAF - CACEC

- DETRAZIONI INPS 2009Ticket
- DETRAZIONE FRIGORIFERI
- PENSIONATI AL MINIMO:

FOGGIA - PARTE RIORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA PER CORSI 'AUTOFINANZIATI' (6/11/2009)

"Le attività formative cosiddette 'autofinanziate' rivestono un ruolo assolutamente centrale nelle dinamiche di incremento delle opportunità occupazionali sul territorio. È sulla base di questa convinzione che l'Amministrazione provinciale ha inteso operare una seria e rigorosa ridefinizione dell'attività di riconoscimento e di autorizzazione dei corsi di formazione organizzati in questo campo".

Così Antonio Pepe, presidente della Provincia di Foggia, commenta le azioni messe in campo dall'assessorato alle Politiche del Lavoro in materia di corsi di formazione professionale 'autofinanziati'.

Il numero complessivo delle attività corsuali interessa 21 Enti di formazione ed ha riguardato anche la verifica degli standard minimi relativi alle sedi di quegli Enti non accreditati dalla Regione Puglia.

Sono stati autorizzati 34 corsi abilitanti, 20 di aggiornamento, mentre per 15 corsi di specializzazione e 58 di qualifica è stata completata la fase di istruttoria propedeutica all'autorizzazione.

"La Provincia di Foggia – spiega l'assessore alle Politiche del Lavoro, Leonardo Lallo – è intervenuta nella riorganizzazione di questa materia chiedendo agli Enti interessati di adeguare le sedi e le attività alle norme di sicurezza e ha invocato maggiore trasparenza nella definizione dei costi per gli allievi.

Questi elementi faranno parte del patto formativo, un documento che sarà firmato dalla Provincia, dall'Ente di formazione e da ciascun allievo e destinato a garantire la qualità dell'azione formativa ed i relativi costi.

In quest'ottica, prima di concedere le autorizzazioni richieste, l'Amministrazione provinciale ha operato un accurato controllo della documentazione relativa alle attività progettuali proposte dagli Enti di formazione operanti sul territorio.

Sono stati oggetto di analisi sia le dichiarazioni richieste agli Enti relativamente alle strutture e alle attrezzature necessarie per lo svolgimento dei corsi sia i formulari dei progetti con i conseguenti allegati per il raggiungimento di un unico obiettivo finale: quello di tutelare gli utenti circa la qualità dell'offerta formativa dei corsi liberi".

Si conclude dunque quest'anno la fase sperimentale dei corsi 'autofinanziati', rispetto ai quali la struttura dell'assessorato provinciale alle Politiche del Lavoro ha riscontrato, come evidenzia Leonardo Lallo, "punti di forza da incentivare e punti di debolezza da superare".

"La nostra volontà – sottolinea l'assessore provinciale – è quella di mettere gli Enti nella condizione di costruire assieme a noi un percorso virtuoso.

Pur trattandosi di azioni 'autofinanziate', la Provincia di Foggia manterrà il massimo del rigore nella verifica del possesso dei requisiti necessari per l'esercizio delle attività di carattere formativo e la massima trasparenza per i costi che gli allievi e le loro famiglie dovranno sostenere per il conseguimento delle competenze necessarie e spendibili nel mercato del lavoro.

Le novità che abbiamo in mente riguarderanno anche le procedure di presentazione delle domande. Dal prossimo anno, infatti, non saranno emanati bandi con scadenze rigide, con la!

conseguenza di produrre ritardi e lentezze. Le iniziative formative 'autofinanziate' che la Provincia intende avviare con la nuova programmazione – conclude Lallo – saranno realizzate a sportello per consentire a ciascun operatore di avviare in ogni momento percorsi qualificanti e abilitanti con il supporto tecnico-operativo della struttura, che in pochi mesi ha determinato significativi cambiamenti di rotta".

da **Iris Press**

[link](#)

CERIGNOLA - GdF: scoperto automezzo rubato, dentro anche fucile (6/11/2009)

I militari della tenenza della Guardia di Finanza di Cerignola, nell'ambito dell'attività di controllo economico del territorio, hanno rinvenuto, nel centro ofantino, un automezzo di provenienza furtiva.

Nel veicolo sono stati anche scoperti un fucile da caccia, un telefono cellulare e documentazione varia sono in corso indagini al fine di individuare gli autori del reato.

Tatiana Bellizzi da **Teleradioerre**

[link](#)

FOGGIA - Università, I Premio Internazionale 'A sud del Mondo' (6/11/2009)

Un concorso per premiare e far conoscere la creatività delle donne immigrate. Il Centro Internazionale Interdisciplinare per gli Studi di Genere dell'Università degli Studi di Foggia, in collaborazione

Si partirà l'8 con una manifestazione simbolica all'isola pedonale, a partire dalle 19.00. Proiezione invece del film "Le vite degli altri" lunedì 9 novembre, presso la facoltà di Giurisprudenza.

da **Teleblu**[link](#)**Foggia - Agricoltura: sindaci pronti alle dimissioni - I primi cittadini dei comuni dell'Alto Tavoliere hanno incontrato questa mattina il Prefetto di Foggia. (6/11/2009)**

La crisi che attanaglia il mondo agricolo di Capitanata è giunta oggi sul tavolo del Prefetto di Foggia, Antonio Nunziante. A chiedere l'incontro i sindaci dei comuni dell'Alto Tavoliere e dei Monti Dauni Settentrionali.

Presenti anche alcune sigle sindacali e l'assessore provinciale, Savino Santarella. I primi cittadini hanno sottoscritto ieri un documento con le richieste del mondo agricolo, lo stesso che questa mattina hanno portato all'attenzione del prefetto, affinché si faccia promotore a breve di un incontro con il Governo nazionale.

Se la richiesta non dovesse essere accolta, i sindaci hanno fatto sapere che sono disposti anche a gesti estremi, quali le dimissioni in blocco. Continua intanto la protesta ad oltranza del mondo agricolo di Capitanata.

da **Teleblu**[link](#)**Foggia - Procuratore Russo: pochi magistrati in Procura- Allarme di procuratore capo Vincenzo Russo (6/11/2009)**

Per il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Foggia, Vincenzo Russo, è necessario che "gli organici della Procura di Foggia siano rafforzati, sia a livello di magistrati sia a livello di personale amministrativo". Lo ha detto a margine della conferenza stampa sull'arresto di tre persone accusate del furto di oltre 5 milioni di euro nel caveau della 'Np Service' di Foggia.

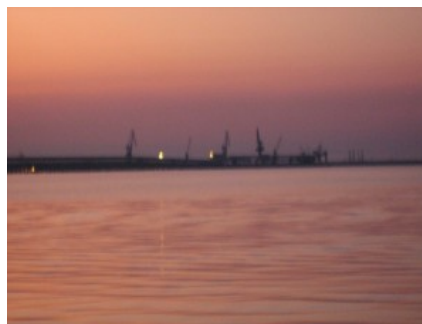
"L'organico attuale è di 18 magistrati ed è assolutamente insufficiente e di questi solo 14 sono in servizio effettivo. Devo rimarcare che alla Procura di Foggia sono stati destinati due magistrati e sono sei mesi che ancora non si vedono perché hanno avuto il posticipato possesso.

Le due colleghe fanno

servizio una a Voghera e l'altra a Melfi quindi, nonostante tutti i fatti di criminalità su Foggia e in Capitanata, malgrado gli omicidi (negli ultimi due anni abbiamo avuto 38 omicidi e altrettanti tentati omicidi), le esigenze delle procure di Melfi e Voghera vengono ritenute prevalenti sulle esigenze Russo ha parlato anche della collaborazione della procura di Foggia con la distrettuale antimafia di Bari: "C'è sempre stata - ha detto - e ci sarà compatibilmente con quelle che sono le nostre esigenze e con le forze che abbiamo a disposizione".

Ma a proposito della proposta avanzata nei giorni scorsi dal procuratore di Bari di costituire un gruppo di lavoro della Dda di quattro magistrati baresi con quattro pm di Foggia, Russo ha detto: "Sia ben chiaro che quattro magistrati di Foggia a tempo pieno per la Dda non li darò mai, perché non è possibile".

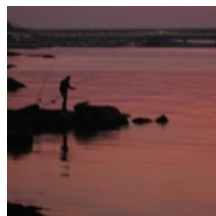
"Altrimenti - ha concluso - la Procura di Foggia deve essere chiusa, almeno nella situazione attuale".

da **Teleblu**[link](#)**Manfredonia -proroga per ammodernamento natanti. Marinaro: una manna per il settore (6/11/2009)**

PROROGATA al prossimo 30 novembre la scadenza per i bandi del 'Fondo Europeo per la Pesca'. Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, Giacomo Pondrelli, ha ufficializzato infatti la proroga del termine finale a fine novembre, per la presentazione delle domande e della relativa documentazione per i **bandi FEP 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"**.

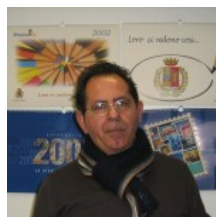
Soddisfatto l'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari Dario Stefano: "Abbiamo accolto le numerose richieste pervenute dalle varie associazioni di categoria e dalle organizzazioni cooperative degli operatori della Pesca per consentire la partecipazione collettiva e per favorire una più ampia analisi delle tematiche presenti nei bandi". "La

proroga finale dei termini - ha concluso - consentirà a più soggetti di accedere ai finanziamenti comunitari e di avviare, quindi, quei processi innovativi necessari per l'ammodernamento della flotta dei pescherecci".



In particolare le misure prevedono: **1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"**: il miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.



Con il bando Fep 2007-2013, misura 1.3, è stata stanziata in totale una somma pari ad **oltre 4 milioni di euro (4.139.931.97)**; di questa cifra oltre 2 milioni (2.069) saranno elargiti direttamente dall'Unione Europea; il 40% spetta invece dallo Stato (1.655); mentre un 10% sarà devoluto dalla Regione, tramite una partecipazione finanziaria (circa 410mila euro).

Con il bando l'Unione finanzia pertanto i pescatori che intendono ammodernare i propri natanti, ma solo per quanto "realmente speso".

Gli stessi pescatori saranno tenuti infatti ad allegare alla domanda, da inviare alla Regione, un preventivo con almeno tre diverse modulistiche di spese, provenienti da tre differenti cantieri.

"A Manfredonia - dice il **segretario organizzativo Uila Pesca, Gino Marinaro** - sarà riuscire formulare tre preventivi per l'adeguamento dei propri natanti, da altrettanti differenti cantieri".

Questo a causa della bassa presenza in loco di queste strutture (ad oggi sono presenti a Manfredonia almeno anagraficamente i cantieri dei Fratelli Rucher snc al Molo di Ponente, Carpenteria Navale Guerra Michele

e Castiglione Ernesto al Molo di Levante, oltre alla Marli Costruzioni srl).

(Solo per curiosità si ricorda che un cantiere navale viene messo in opera per costruire imbarcazioni di vari tipi. È costituito essenzialmente dalle officine e da uno o più scali o bacini per la costruzione, disposti tenendo conto della direzione delle correnti e dei venti predominanti nello specchio d'acqua antistante, che deve essere abbastanza spazioso affinché la nave possa annullarvi la velocità acquistata nel varo, nel caso di costruzione sulla scalo).

Il sistema adottato dall'Unione per i finanziamenti consentirà di sviluppare "un libero mercato", nel settore, con relativa concorrenza. Naturalmente con l'ottica dei tre preventivi l'Unione cerca di scongiurare ogni possibile accordo fra formulatore della domanda e responsabile dello stesso cantiere. Con il bando è stata stabilita una quota pari al 20% di contributi per tutti **motori a bordo** con 120 cavalli

"Naturalmente – dice Marinaro – molti sono stati costretti a regolarizzare i propri impianti (la maggior parte 150 cc per 15 metri di lunghezza) per beneficiare dei contributi".

Da qui la richiesta delle associazioni di prorogare i termini per l'adesione al bando. Prevista invece una quota pari al 40% per la piccola pesca.

Giuseppe de Filippo da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Foggia – crollo via Giotto: le iniziative, il ricordo ed una nota musicale (6/11/2009)



"Per ogni palpito del suo cuore le rendo un petalo rosso d'amore...". Il verso di Fabrizio De Andrè, tratto dalla canzone 'Testamento' (Volume III – 1968), è stato inciso su uno dei due cippi di granito nero Africa posati nel Giardino della Memoria a testimonianza della sua realizzazione nel 10° anniversario del crollo del palazzo di viale Giotto.

Al centro del prato, che ricopre l'intera area su cui sorgeva l'edificio, una quercia farà ombra all'aiuola di 67 camellie, una per ciascuna delle vittime di quella fatalità, che ogni anno regaleranno i propri fiori in questo periodo.

Il progetto elaborato dal servizio Lavori pubblici del Comune di Foggia ha determinato anche la realizzazione del marciapiede che perimetra l'area verde e di un tratto di fogna bianca con le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana, la sistemazione di un'area di sosta e il rifacimento dell'asfalto.

"Abbiamo risposto innanzitutto alle ragioni del decoro – è il commento dell'assessore ai Lavori Pubblici, Vinicio Di Gioia – di qui in poi, insieme alla Fondazione della Banca del Monte, lavoreremo ad un intervento di tipo monumentale e commemorativo".

"Il mio auspicio, da cittadino e da sindaco, è che la città partecipi, sia presente a tutte le iniziative organizzate per ricordare la tragedia di viale Giotto". Il primo cittadino, Gianni Mongelli, ha chiuso con questo appello civico la conferenza stampa di presentazione delle iniziative organizzate in occasione del 10° anniversario del crollo da: familiari delle 67 vittime, Comune di Foggia, Provincia di Foggia, Associazione Internazionale di Polizia – Delegazione Puglia, Fondazione Banca del Monte Siniscalco Ceci e Corpo dei Vigili del Fuoco.

Questi alcuni stralci delle istituzioni intervenute: Gianni Mongelli, sindaco di Foggia: "La consegna alla città del Giardino della Memoria è il primo passo verso la costruzione di un luogo che simboleggi la volontà di rinascita di Foggia. Iniziamo a saldare un debito d'onore con la città, rafforzati dalla consapevolezza che siamo in tanti a condividere questo obiettivo".

Antonio Pepe, Presidente della Provincia di Foggia: "Ricordiamo al più grande tragedia civile del dopoguerra, con la consapevolezza di dover ulteriormente rafforzare la memoria di quei giorni tristi e degli atti di eroismo, di cui tutti noi dobbiamo essere fieri".

Domenico Caldarulo, Associazione familiari delle vittime: "Per tutti noi, l'11 novembre 1999 sta per arrivare, perché ogni anno riviviamo quel giorno con lo stesso dolore e la stessa commozione; consapevoli del fatto che 67 persone sono morte a causa della cupidigia di qualcuno".

Vincenzo Ciani, Comandante Comando provinciale Vigili del Fuoco di Foggia: "Leggendo le relazioni di servizio di quei giorni, li ho rivissuti con intensità e qualche brivido di commozione, ripensando ai tre vigili del fuoco morti perché risiedevano in quel palazzo, e di orgoglio, per i tanti atti di eroismo che hanno connotato la ricerca frenetica dei sopravvissuti.

La commemorazione di quei giorni sarà ancor più utile se indurrà noi tutti ad adottare comportamenti e attività che queste tragedie le prevengano".

Luca Di Mola, comandante del Reparto di Polizia Penitenziaria della Casa circondariale di Foggia: "Siamo qui con la volontà di partecipare alla costruzione di una comunità migliore, partendo dai gesti piccoli, e tutta questa condivisione e partecipazione onora la nostra città".

Francesco Andretta, presidente della Fondazione Banca del Monte Siniscalco Ceci: "Il nostro contributo è un evento artistico molto particolare, donato con il cuore alle famiglie delle vittime ed all'intera città, che sollecita tutti noi al raccoglimento ed alla riflessione su quanto accaduto e su come fare in modo che non accada più".

Ricostruzione

I commenti e le iniziative del Comune fanno riferimento, come detto, al crollo improvviso dello stabile di viale Giotto, avvenuto lo scorso 11 novembre 1999: secondo i sismografi della Specola Nigri furono 19 i secondi necessari per la cancellazione dello stabile, e la conseguente morte di 67 persone.

Per il crollo fu chiesta l'archiviazione delle indagini nei confronti di 4 persone, accusate di omicidio colposo plurimo, crollo di edificio e violazione delle leggi edilizie, soggetti tutti deceduti, ed indagati per il crollo del palazzo.

L'allora sindaco di Foggia, Paolo Agostinacchio, affermò che per la tragedia i tecnici intervenuti sospettarono la presenza di "problemi strutturali" nel palazzo di 26 appartamenti, che aveva circa 30 anni.

Al tempo fu anche accertato che la maggior parte delle persone travolte dal crollo del palazzo morirono per asfissia, nel giro di un paio di minuti: il responsabile del servizio di medicina legale dell'ospedale foggiano, Alberto Pedone, ispezionò i cadaveri e sostenne "una compressione toracica dall'esterno, causa di impossibilità dell'attività respiratoria".

Poi la polvere e il fumo fecero tutto il resto. Antonio Delli Carri, il costruttore dell'edificio di Viale Giotto,

abitava nell'attico di viale Giotto, con il fratello. Ex muratori che, nel '68, costruirono tre edifici "gemelli", per poi abbandonare l'attività. Anche l'ingegnere Inglese, all'epoca direttore dei lavori era morto prima che avvenisse la tragedia.

Le iniziative dei prossimi giorni:

7 novembre ore 17.00 – Sporting Conca d'Oro (ss 16); Fischio d'inizio del torneo di calcetto 'Per non dimenticare' –
9 novembre: ore 11.00 – Sala Giunta Palazzo Dogana Inaugurazione mostra fotografica Illustrazione della
Relazione di intervento del Corpo provinciale dei Vigili del Fuoco;

Presentazione del libro 'Quando il mondo ti crolla addosso' di Antonietta Padalino; 10 novembre - ore 10.00 –
viale Giotto n.120- Cerimonia di consegna alla città del 'Giardino della Memoria' ore 17.30 – p.zza XX Settembre/
viale Giotto n.120 – Fiaccolata del ricordo e deposizione di corone al Giardino della Memoria; 11 novembre, ore
18.30 – Chiesa del Sacro Cuore – Messa can.tata del tenore Luciano Natale- ore 20.30 – Chiesa di San
Giovanni Battista – Requiem in do minore del coro polifonico Jubilate Deo.

Girolamo Romussi da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

ATTI NAVIGABILI PER LA GIUSTIZIA Dal 2012 (6/11/2009)

L'eliminazione della carta dal sistema Giustizia italiano sarà completata prima del 2012, obiettivo fissato dal piano e-gov. A lanciarsi nell'ottimistica previsione è stato il titolare della Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta in una conferenza stampa congiunta con il ministro della Giustizia Angelino Alfano.

"Entro il 2010 raggiungeremo i due terzi del cronogramma dell'accordo siglato con il ministro Alfano e la saturazione penso che avverrà prima del 2012".

"La navigabilità degli atti, presso la cancelleria del Gip (e riesame) di Roma oggi è una realtà", ha affermato entusiasta il ministro, "con un risparmio di carta, toner e di tempo enorme, nonché un non trascurabile miglioramento della qualità del lavoro degli operatori della giustizia".

"Non si tratta di sperimentazione ma di un prodotto già operativo e disponibile e non si tratta di un'idea limitata a Roma ma dell'avvio di una pratica virtuosa nel più grande tribunale d'Europa e forse del mondo", ha continuato Brunetta.

"Questa pratica - ha spiegato ancora il titolare di palazzo Vidoni - può e deve essere estesa ad ogni altra sede, quello che oggi si fa presso le cancellerie del gip dovrà diventare realtà anche nelle fasi successive del giudizio".

Brunetta ha anche dato notizia che la prima sezione penale del tribunale romano ha accettato di inviare le trascrizioni degli interrogatori via e-mail, "il che elimina costose quanto inutili richieste ed evita agli avvocati di recarsi fisicamente in cancelleria per prendere le copie cartacee, i tempi si riducono immediatamente da diverse ore a pochi secondi".

Contro i rischi di possibile attacchi da parte degli hacker soprattutto in merito alle trascrizioni degli interrogatori via email della prima sezione penale del tribunale romano, il ministro ha risposto ai giornalisti che "tutto il sistema della comunicazione elettronica è in totale sicurezza".

Da parte sua il Guardasigilli Alfano ha rimarcato che la digitalizzazione della giustizia è partita ed è già operativa a Roma, la prossima "tappa, che è già cominciata, sarà Catania. Una missione che vuole arrivare da Roma a Lampedusa".

"Stiamo realizzando un sogno - ha sottolineato Alfano - che avrà un immediato impatto sulla vita dei cittadini e degli operatori".

E annunciando una novità che riguarda il tribunale di Rimini, il ministro spiega che "entro il primo dicembre sarà operativo un sistema di comunicazione elettronica del processo civile, proprio a Rimini - ha sottolineato - dove dal 3 al 6 dicembre si svolgerà il salone della Giustizia".

La seconda novità riguarda il Tribunale della Libertà di Roma: "è stata avviata la comunicazione elettronica nel settore penale, agli avvocati difensori verranno comunicate le udienze, dunque non più notifiche via fax".

La terza buona notizia riguarda sempre Roma. "Già da oggi i verbali delle udienze, come ad esempio quelli del Crack Cirio, saranno recapitati via posta elettronica, non bisognerà quindi andare più in cancelleria) - ha affermato il titolare del dicastero di largo Arenula - ed inoltre, al quarto punto ha spiegato che, sempre in formato elettronico, sono disponibili le sentenze del Tribunale civile e del giudice del lavoro".

Spostandosi a Nord, le novità riguardano ad esempio il tribunale di Verona, che "dal 15 novembre sarà il primo tribunale telematico d'Italia per il processo esecutivo civile (esecuzioni fallimentari, ecc)" ed inoltre, e siamo alla sesta novità, "dal 1 dicembre sparirà la carta del processo esecutivo civile anche a Milano, Genova, Brescia e Padova".

Infine, al settimo punto, "

Nel concreto e senza ideologismi, portiamo avanti la parità tra accusa e difesa mettendo a disposizione degli avvocati di Roma in formato elettronico gli atti del processo penale - ha spiegato il ministro - dal momento che erano già a disposizione dei Pm". "Il digital divide e' ancora alto tra nord e sud - ha affermato Alfano- intendiamo colmarlo".

da **Adnkronos**

[link](#)

OPERAZIONE ANTIBRACCONAGGIO NEL GARGANO (6/11/2009)

Gli uomini del Comando stazione di Umbra del Corpo forestale, durante un servizio di antibracconaggio, hanno sequestrato un fucile, risultato rubato, in località Picone- Caritate, agro di Vico del Gargano, perso da un bracconiere datosi alla fuga. Gli agenti, avevano raggiunto la località di cui sopra dopo aver sentito l'abbaiare di un cane che aveva bloccato un cinghiale.

Un'altra operazione è stata eseguita dai Comandi stazione di Umbra e Peschici. In località Sfinalicchio, agro di Vieste, gli agenti hanno denunciato un uomo di 54 anni residente a Vieste, che esercitava attività venatoria nel Parco Nazionale del Gargano. Sequestrati, inoltre, i due fucili.

Si intensificano i controlli che il Corpo forestale effettua al fine di circoscrivere la piaga del bracconaggio.

Comunicato Stampa **Corpo forestale dello Stato**

SAN PAOLO DI CIVITATE (FOGGIA) – Tutto è pronto per sabato 7 Novembre (6/11/2009)

nell'antica città dauna. Cominciamo dalle 18:00 con l'inaugurazione e le degustazioni del Primo, Novello Teanum presso l'angolo di approfondimento "Preludio Bachico" diretto dal giornalista Eustachio Cazzorla.

Per continuare tutta la serata con vino e piatti tipici gratis per tutti, in una piazza dove nessuno è forestiero. Non dimenticate le Macchine Fotografiche per poter partecipare al Concorso Fotografico "Primo Novello" indetto dalla cantina Teanum per cogliere gli scatti più significativi dell'evento e per poter meglio valorizzare la serata arricchendola di scatti che raccontano del vino del territorio e della tradizione.

Le fotografie dovranno pervenire in cantina Teanum, o a mano o tramite e.mail, entro il 14 Novembre. Le foto, selezionate da una giuria, verranno esposte in piazza il 29 Novembre e nella stessa serata verranno premiate le tre foto più belle che si aggiudicheranno splendidi premi in vino.

I dettagli sui premi e sul concorso possono essere consultati sul sito <http://cantineteanum.blogspot.com/> E intanto la notizia della festa si diffonde e sarà su Eat Parade (Raidue) a cura di Marcello Masi e condotto da Bruno Gambacorta e in replica domenica e sul sito di Rai2.

E su altri programmi televisivi nazionali e regionali Telenorba che stasera alle 20.20 manderà in onda "Buon Vino in Tempo di Vendemmia" un viaggio nei vigneti di Puglia tra cui Teanum!

Comunicato Stampa **Teanum Novello**

[link](#)

Monte Sant'Angelo - Variante B2 a Monte Sant'Angelo, lunedì in discussione in Consiglio Comunale. Uno sfregio per le case a schiera del quartiere Carmine. (6/11/2009)

Si porta a conoscenza delle S.V. che nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale di Monte Sant'Angelo si porta a discussione ed approvazione un provvedimento che adotta come variante al PRG la possibilità di costruire sopra alcune delle case della celebre zona Carmine, quella delle storiche "case a schiera" tipiche dell'architettura di Monte Sant'Angelo e di una parte del Gargano.

Tali sopraelevazioni riguardano immobili siti in via Celestino V, già incluse in zona di recupero nel vecchio PRG, ma protetti, tra l'altro, sia dalla normativa antisismica, che ne impediva la sopraelevazione, sia da un passaggio in consiglio comunale che di fatto rendeva inedificabili tutti gli immobili della zona B2 del PRG.

Crediamo che un'eventuale approvazione della variante urbanistica che riporta ad un regime di edificabilità le case a schiera di Via Celestino V possa arrecare un GRAVE DANNO AL PAESAGGIO ED ALL'IDENTITA' URBANISTICA DELLE CASE A SCHIERA, che hanno connotato il paesaggio e l'identità urbanistica del territorio pugliese e garganico, presenti in tutte le pubblicazioni scientifiche sulla architettura meridionale e utilizzate come elemento di comunicazione turistica di questo territorio.

Comunicato Stampa **Circolo Legambiente "FestambienteSud"**

[link](#)

Monte Sant'Angelo - Legambiente Monte Sant'Angelo: Consiglio Comunale ODG (6/11/2009)

Convocazione Consiglio comunale

Il Presidente, Dott. Matteo Savastano, ha convocato il Consiglio comunale in seduta ordinaria di prima convocazione per il giorno 9 novembre 2009 ore 8,30 e in caso di seduta deserta è convocato in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2009, alle ore 9,30, per la trattazione del seguente odg:

1. Interrogazioni e interpellanze;
2. Adozione variante al B2 Piano di recupero di iniziativa privata ZOT B2.
3. Adozione variante al B1 Piano di recupero di iniziativa privata ZOT B1.
4. Legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 "Piano Casa" Approvazione determinazioni.
5. Regolamento I.C.I.: modifica dell'art. 8, comma 3, per pertinenze dell'abitazione principale
6. Approvazione Piano per il diritto allo studio per l'anno 2010;
7. Approvazione dell'elenco definitivo e relative perimetrazioni delle aree percorse da incendio annualità 2008. Aggiornamento del Catasto incendi;
8. Ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 206/2009: "Bilancio di previsione 2009 Variazione n. 2".
9. Ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 207/2009: "Bilancio Previsione 2009 variazione n. 3".
10. Rettifica deliberazione di giunta Comunale del 27/10/2009, n. 226 avente ad oggetto Bilancio di previsione 2009. Variazione n. 4. Monte Sant'Angelo, 5 novembre 2009

Comunicato Stampa **Comune di Monte Sant'Angelo**

[link](#)

San Paolo Civitate - BANDO CONCORSO FOTOGRAFICO "PRIMO NOVELLO" (6/11/2009)

Art.1 – Bando e segreteria: Promotore del concorso sono le Cantine Teanum s.r.l al fine di poter meglio valorizzare l'evento della Festa del Novello 2009. Il vino 100% macerazione carbonica diventa tipicità di un territorio che viene contraddistinto proprio dall'opulenza dei suoi prodotti enogastronomici. Segreteria del concorso è la presente sede : Cantine Teanum srl via Salvemini,1 71010 San Paolo di Civitate (FG) tel 0882.551056 info@teanum.com

Art.2 – Tema Unico tema è il "Vino", con particolare attenzione al vino Novello. Raccontare la Festa, la sua esuberanza e i suoi momenti più belli. Lo scopo di esaltare una delle peculiarità del nostro territorio quale il vino. Saranno accettate al concorso dunque tutte le foto che ritrarranno la festa del vino novello che si svolgerà 7 novembre in P.zza Monumento a San Paolo di Civitate a partire dalle ore 18,00 in poi. Tutte le altre foto non a tema pervenute verranno automaticamente eliminate dal concorso.

Art.3 – Partecipanti La partecipazione è gratuita, aperta a tutti e senza limiti d'età

Art.4 – Modalità di Partecipazione ed Iscrizione - Ogni autore può partecipare con un massimo di 4 foto, in bianco e nero e/o a colore, in tecnica tradizionale o digitale; - Ogni foto deve riportare sulla scheda di iscrizione le indicazioni necessarie. - Nel caso qualcuno volesse consegnare direttamente la foto in formato stampa è

necessario che essa venga stampata su carta fotografica con il lato maggiore compreso tra i 30 e i 45 cm e quello minore tra 20 e 30 cm;

- Le inquadrature possono essere sia verticali che orizzontali; - Non sono ammessi i fotomontaggi; - Le foto devono essere inedite, e non aver partecipato ad altri concorsi fotografici.;

- Importante ogni partecipante dovrà contestualmente alle foto consegnare l'apposito modulo di iscrizione scaricabile presso <http://cantineteenum.blogspot.com> o www.eusto.it oppure da richiedere presso la Cantina Teanum

Art. 5 – Scadenza Il materiale, composto da stampe o cd, più il modulo di iscrizione dovrà essere consegnato alla segreteria del concorso presso i locali della Teanum s.r.l via Salvemini, 1 – 71010 San Paolo di Civitae, oppure tramite posta elettronica: info@teanum.com o cantine.teanum@gmail.com entro e non oltre il 14 novembre 2009 alle ore 12.00 a partire da domenica 8 Novembre 2009. Non farà fede il timbro postale.

Art. 6 – Consegna bis Ogni autore deve consegnare un plico contenente: le foto, stampate o su cd-rom più il modulo di iscrizione (scaricabile al sito <http://cantineteenum.blogspot.com> o www.eusto.it oppure richiedibile alla Segreteria della Cantina Teanum); Cantina TEANUM srl Via Salvemini, 1 71010 San Paolo di Civitae (FG) tel. 0882.551056 www.teanum.com; info@teanum.com La consegna può essere fatta a mano o tramite e.mail.

Art. 7 – Premi e Modalità di Premiazione - 1° premio – 1 Caratteristico Magnum (litri 3 Vino Novello); 1 cassetta legno 6 bottiglie vino Novello; 1 confezione da 6 bottiglie Vino Bombino Bianco; 1 confezione di vino Nero di Troia linea Alta; - 2° premio - 1 confezione da 6 bottiglie di Vino Novello; 1 cassetta legno 3 bottiglie linea Oltre; 1 confezione da 6 bottiglie Vino Bombino Bianco; - 3° premio – 1 confezione da 6 bottiglie vino Novello; 1 cassetta legno 3 bottiglie linea Oltre.

Art. 8 – Premiazione La premiazione avverrà il giorno 29 Novembre in Piazza Aldo Moro durante la manifestazione San Paolo Città dell'Olio. La comunicazione dei vincitori del concorso sarà resa nota su entrambi i siti <http://cantineteenum.blogspot.com> e www.eusto.it oltre che sulla pagina Teanum di Facebook (<http://www.facebook.com/home.php#/group.php?gid=61497605743>) Oltre che alla comunicazione diretta agli interessati.

Tutte le foto selezionate saranno esposte, con l'indicazione dell'autore, in piazza Aldo Moro il 29 Novembre durante l'evento "Pane e Olio in Frantoio" e saranno inoltre esposte anche all'interno della Cantina TEANUM fino al 10 Dicembre 2009.

Art. 9 – Giuria La giuria è composta da 2 dirigenti della Cantina Teanum srl, 2 fotografi professionisti, 1 giornalista ed un critico d'arte.

Art. 10 - Condizioni di partecipazione, e Responsabilità dell'autore Fatta salva la proprietà intellettuale delle opere che rimane a capo dell'autore, la Teanum srl si riserva il diritto all'utilizzo esclusivo delle immagini selezionate. Le prime tre foto classificate rimarranno proprietà della Teanum srl.

Ogni partecipante è unico responsabile di quanto forma oggetto della sua immagine, pertanto si impegna ad escludere ogni responsabilità della Cantina Teanum. srl nei confronti di terzi. In particolare dichiara di essere unico autore delle immagini inviate e che esse sono originali, inediti e non in corso di pubblicazione, che non ledono diritti di terzi e che qualora ritraggono soggetti per i quali è necessario il consenso o l'autorizzazione egli l'abbia ottenuto. Accetta incondizionatamente tutte le norme del presente regolamento.

Art. 11 - Tutela della privacy I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/03. Essi saranno utilizzati dalla Cantina Teanum srl al fine del corretto svolgimento del concorso.. Il titolare del trattamento dei dati è Cantina Teanum srl nella persona del Presidente.

Per informazioni la segreteria della sede è presso le Cantine Teanum via Salvemini, 1 - 71010 San Paolo di Civitae tel 0882.551056 e.mail info@teanum.com Cantina TEANUM srl Via Salvemini, 1 71010 San Paolo di Civitae (FG) tel. 0882.551056 www.teanum.com; info@teanum.com Oppure contattare Valeria Grimaldi 320.4127588 valeriagrimaldi@gmail.com SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONCORSO FOTOGRAFICO "PRIMO" AUTORE

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ CAP. _____

Comune _____ Prov. (_____)

cell: _____ e-mail: _____

Data di nascita _____ professione _____

Dichiara

- che il materiale fotografico partecipante al concorso è originale, nuovo, mai pubblicato;

- di non ledere in alcun modo terzi;

- di voler partecipare al Concorso Fotografico "Primo" di cui accetto in tutte le sue parti bando e regolamento

- di partecipare al concorso con le seguenti foto:

Foto 1

Titolo dell'opera:

Località _____

Data _____

Descrizione della fotografia

DATI TECNICI:

scattata con _____

Foto 2

Titolo dell'opera:

Località _____

Data _____

Descrizione della fotografia

Cantine TEANUM srl
Via Salvemini, 1
71010 San Paolo di Civitate (FG)
tel. 0882.551056
www.teanum.com; info@teanum.com
DATI TECNICI:
scattata con _____

Foto 3
Titolo dell'opera: _____

Località _____
Data _____
Descrizione della fotografia _____

DATI TECNICI:
scattata con _____

Foto 4
Titolo dell'opera: _____

Località _____
Data _____
Descrizione della fotografia _____

DATI TECNICI:
scattata con _____

luogo e data _____ Firma _____
Leggibile
Per i minori firma di un genitore o di chi ne fa le veci
L'autore, ai sensi del Decreto legislativo 196/03 (Legge sulla Privacy - tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), autorizza l'ente promotore al trattamento dei propri dati personali, che avverrà con modalità informatiche.
Luogo e data _____ Firma _____
Leggibile
Per i minori firma di un genitore o di chi ne fa le veci
Comunicato Stampa **Cantine Teanum San Paolo Civitate**
[link](#)

Foggia - UGL-COLTIVATORI (6/11/2009)

Ancora oggi nessuna risposta agli agricoltori.

Dopo tre giorni di attesa inutile gli agricoltori aspettano una risposta seria alle richieste presentate nello sciopero del 3 Novembre: la Regione, il Governo e l'Unione Europea ignorano la gravità della crisi agricola e non danno alcuna risposta.

Intanto a Torremaggiore la protesta spontanea degli agricoltori continua a bloccare l'intera cittadinanza con trattori e mezzi agricoli e ha esteso la protesta a tutti i comuni dell'Alto Tavoliere: il fermento degli agricoltori minaccia l'ordine pubblico di questi Comuni e preoccupa i Sindaci.

Infatti undici Sindaci dell'Alto Tavoliere e precisamente Torremaggiore, San Severo, Apricena, Lesina, Casalvecchio, Casalnuovo, Castelnuovo, Pietramontecorvino, San Paolo di Civitate, Serracapriola e Lucera, si sono riuniti nel Palazzo Comunale di Torremaggiore per decidere insieme al Comitato degli agricoltori una protesta storica dei Comuni dell'Alto Tavoliere.

Al termine della riunione hanno chiesto ed ottenuto immediatamente un incontro con il Prefetto di Foggia per questa mattina alle ore 11.30 con cui parteciperà una delegazione degli stessi agricoltori in rivolta costituita da Giulio Ciavarella, Gaetano Costantino e Matteo De Santo accompagnati da Leonello Solimando.

Qualora i Sindaci non ottenessero alcun risultato rassicurante presenteranno unitariamente le proprie dimissioni da Sindaco nelle mani del Prefetto: una risposta eclatante che può dare al Governo, all'Unione Europea e alla Regione la giusta misura di una crisi agricola che rischia di distruggere le economie di questi paesi.

Foggia, 06/11/2009

Firmato Ciavarella , Costantino , De Santo . Solimando

Comunicato Stampa **UGL-COLTIVATORI**

[link](#)

Foggia Ecosistema urbano, Russo: "Faremo tesoro delle indicazioni critiche, (6/11/2009)

"Le criticità emerse sono rilevanti e, per alcune di esse, siamo già impegnati nella ricerca e nell'attivazione di soluzioni operative, sperando di avere finalmente al nostro fianco Legambiente". E' il commento dell'assessore all'Ambiente ed Energia, Pasquale Russo, agli esiti dell'indagine 'Ecosistema urbano', promossa e realizzata dall'associazione ambientalista e da Ambiente Italia, "decisamente in contrasto - sottolinea Russo - con gli ottimi risultati del Rapporto Ambiente curato dall'Istat, che attribuiva a Foggia una posizione di prestigio a livello nazionale".

"E' ipotizzabile che buona parte della differenza tra i due risultati sia riconducibile alla quantità di informazioni in possesso dell'una e dell'altra agenzia", sostiene l'assessore all'Ambiente, che ha sollecitato al servizio competente "maggiore attenzione e più fattiva collaborazione" rispetto a questo tipo di comunicazioni.

Nel merito dell'indagine, il non funzionamento del sistema di rilevamento della qualità dell'aria è riconducibile a

“un intreccio di competenze, amministrative e tecniche, che ha finito con il soffocarlo. Ora abbiamo un motivo in più per accelerare la definizione delle questioni ancora sospese – è l’impegno assunto da Pasquale Russo – dalla cui soluzione dipende anche il funzionamento del tabellone digitale installato in piazza Cavour”.

L’attivazione dell’isola pedonale in via Oberdan e piazza Cesare Battisti “consentirà alla città di migliorare anche la qualità dell’aria nella zona interdetta al traffico”, continua l’assessore all’Ambiente; così come è prevedibile che la città possa “avanzare di qualche posizione se, finalmente, la Provincia di Foggia si decidesse ad attuare il progetto di bike sharing, integralmente finanziato dalla Regione Puglia ormai due anni fa, che l’Amministrazione comunale ha da tempo esaminato e approvato”.

A breve, infine, sono previsti interventi di “miglioramento e ampliamento delle zone verdi e dell’alberatura, partendo proprio dalla concretizzazione dell’accordo per la piantumazione di alberi in sostituzione di quelli abbattuti in via Lenotti”.

Anche di questi problemi “abbiamo discusso con molte associazioni ambientaliste nel corso dell’incontro convocato subito dopo il mio insediamento con l’obiettivo di condividere la programmazione e gli strumenti operativi da mettere in campo per la sua attuazione – conclude Pasquale Russo – Incontro a cui il circolo cittadino di Legambiente non partecipò, ma si è sempre in tempo a stabilire una proficua collaborazione per migliorare la qualità della vita dei foggiani”.

Ufficio Stampa **Città di Foggia - Gabinetto del Sindaco**

[link](#)

Settimana ricca di appuntamenti per i Cicloamici di Foggia (6/11/2009)

Questa, per l’Associazione “Cicloamici Foggia FIAB”, è una settimana ricca di eventi. Mercoledì pomeriggio hanno avuto un incontro con il Sindaco di Foggia ed i due Assessori che più trattano le tematiche care ai Cicloamici, ovvero l’Assessore all’Ambiente, Pasquale Russo, e l’Assessore alla Mobilità, nonché Vicesindaco, Lucia Lambresa.

Nell’incontro i Cicloamici hanno riproposto il Patto per la Bicicletta, sottoscritto alla vigilia delle elezioni dall’allora candidato sindaco Mongelli.

Tra gli impegni in esso contenuti, hanno evidenziato tre priorità “a costo zero”: la regolare attivazione del Processo di Agenda 21 Locale, il cui unico incontro risale allo scorso 10 settembre; l’istituzione di un programma di domeniche ecologiche, almeno una al mese, che copra l’intero anno; l’autorizzazione a percorrere in bicicletta le corsie riservate a bus e taxi.

Quest’ultimo provvedimento è già stato adottato da molte città italiane e, nello specifico di Foggia, consentirebbe ai ciclisti di raggiungere, per la via più breve e senza violare alcuna norma, Piazza Cavour e Piazzale Italia partendo da Corso Garibaldi.

Il Sindaco e gli Assessori hanno ascoltato con interesse le proposte e si sono riservati un po’ di tempo per verificarne vantaggi, criticità ed eventuali modalità di attuazione.

Sempre mercoledì le attività sono proseguite presso la Chiesa dell’Immacolata, dove i soci dell’associazione hanno incontrato parrochiani ed abitanti del quartiere e condiviso con loro, partendo dall’uso della bicicletta, le problematiche più generali della città di Foggia.

Nell’incontro sono emerse varie proposte e tra queste: la richiesta di un’adeguata manutenzione delle strade cittadine; la realizzazione di piste ciclabili ricavate all’interno delle carreggiate e protette da un cordolo; la collocazione di passaggi pedonali e ciclabili rialzati nei punti più a rischio per l’attraversamento di ciclisti e pedoni;

l’installazione di rastrelliere portabiciclette, preferibilmente dove sono previsti sistemi di videosorveglianza; sempre nell’intento di scoraggiare i furti, il supporto dei cosiddetti “Nonni Vigile” per un servizio di sorveglianza, in dati luoghi ed in date fasce orarie, delle biciclette parcheggiate.

Gli stessi nonni vigile potrebbero inoltre avere un importante ruolo nella gestione delle domeniche ecologiche, coadiuvando il lavoro degli operatori di polizia municipale ed ottimizzandone il numero.

Al termine dell’incontro, i Cicloamici hanno dato a tutti appuntamento alla domenica ecologica dell’ 8 novembre, alle 10.30 presso l’isola pedonale di Corso V. Emanuele, incrocio Corso Cairoli, per la consueta passeggiata in bicicletta che, come da tradizione, interesserà sia zone centrali che periferiche della città.

antonio dembech - presidente

Cicloamici Foggia FIAB

Comunicato Stampa **Cicloamici Foggia FIAB**

[link](#)

Foggia - Zero da Legambiente a Foggia per “Eco-Management”. Russo “un’indagine approssimativa” (6/11/2009)



I risultati per la provincia di Foggia, relativi alla XVI edizione del rapporto annuale Ecosistema Urbano di Legambiente; rapporto presentato giorni fa a Roma e realizzato con la collaborazione scientifica di Ambiente Italia e il contributo editoriale de Il Sole 24 ore.

Sulle criticità emerse dall’indagine di Legambiente è intervenuto l’assessore all’Ambiente e all’Energia del Comune di Foggia, **Pasquale Russo**: “l’analisi è decisamente in contrasto con gli ottimi risultati del Rapporto Ambiente curato dall’Istat, che attribuiva a Foggia una posizione di prestigio a livello nazionale”. **“E’ ipotizzabile che buona parte della differenza tra i due risultati sia riconducibile alla quantità di informazioni in possesso dell’una e dell’altra agenzia”**, sostiene l’assessore all’Ambiente, che ha sollecitato al servizio competente “maggiore attenzione e più fattiva collaborazione” rispetto a questo tipo di comunicazioni.

Nel merito dell’indagine, il non funzionamento del sistema di rilevamento della qualità dell’aria è riconducibile a “un intreccio di competenze, amministrative e tecniche, che ha finito con il soffocarlo. Ora abbiamo un motivo in più per accelerare la definizione delle questioni ancora sospese – è l’impegno assunto da Pasquale Russo – dalla cui soluzione dipende anche il **funzionamento del tabellone digitale installato in piazza Cavour**”.

L’attivazione dell’isola pedonale in via Oberdan e piazza Cesare Battisti “consentirà alla città di migliorare anche la qualità dell’aria nella zona interdetta al traffico”, continua l’assessore all’Ambiente; così come è prevedibile che la città possa “avanzare di qualche posizione se, finalmente, la Provincia di Foggia si decidesse ad attuare il **progetto di bike sharing**, integralmente finanziato dalla Regione Puglia ormai due anni fa,

che l'Amministrazione comunale ha da tempo esaminato e approvato".

A breve, infine, sono previsti interventi di "miglioramento e ampliamento delle zone verdi e dell'alberatura, partendo proprio dalla concretizzazione dell'accordo per la piantumazione di alberi in sostituzione di quelli abbattuti in via Lenotti".

Infine "abbiamo discusso con molte associazioni ambientaliste nel corso dell'incontro convocato subito dopo il mio insediamento con l'obiettivo di condividere la programmazione e gli strumenti operativi da mettere in campo – conclude Pasquale Russo – Incontro a cui il circolo cittadino di Legambiente non partecipò, ma si è sempre in tempo a stabilire una proficua collaborazione per migliorare la qualità della vita dei foggiani".

da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Orta Nova – Auto in fiamme: nuovo attentato al giornalista Lannes (6/11/2009)



NUOVO attentato incendiario ai danni del giornalista, direttore di Italiaterranostra.it, Gianni Lannes. Ignoti avrebbero dato fuoco verso le ore 23 e 40 circa di ieri, 5 novembre, ad un'altra automobile (non assicurata contro gli incendi) del cronista foggiano, impegnato nell'inchiesta sulle navi dei veleni e recentemente nell'indagine sull'inceneritore che la Caviro vuole realizzare a Carapelle in Puglia.

Nella mattinata del 5 novembre Lannes si era recato e trattenuto nel Tribunale a **Lucera** (Piazza Tribunali) per visionare la documentazione inerente il mercantile giapponese Et Suyu Maru, mercantile affondato nel basso Adriatico lo scorso 16 dicembre 1988 in circostanze "non chiare".

Nel pomeriggio ai parenti delle vittime del peschereccio Francesco Padre, alla presenza del cronista è stata donata la pubblicazione del libro d'inchiesta Nato: Colpito e affondato. Il primo attentato ai danni del giornalista risale allo scorso 2 luglio.

L'8 luglio era stata presentata un'interrogazione parlamentare dal deputato Leoluca Orlando al presidente del consiglio Berlusconi e al ministro dell'interno Maroni "ma a tutt'oggi – come denunciano dallo stesso giornale diretto da Lannes, che ha dato la notizia – non è pervenuta alcuna risposta governativa".

Il giornalista e la sua famiglia non godono infatti di alcuna protezione da parte dello Stato.

(immagine tratta dal sito Italiaterranostra.it)

da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Bari - PUGLIA: TRAFFICO AEROPORTUALE RECORD (6/11/2009)

Tra gennaio ed ottobre 2010 i passeggeri in arrivo e partenza da e per gli scali pugliesi su cui operano voli di linea (Bari, Brindisi e Foggia) sono stati 3.363.225, l'11,45% in più rispetto all'analogo periodo 2008, quando il totale era stato di 3.017.580 passeggeri.

Sull'aeroporto di Bari, il consuntivo - arrivi e partenze - al 31 ottobre 2009, si è attestato a 2.394.220 passeggeri, con una crescita dell'11,6% rispetto al periodo gennaio - ottobre dello scorso anno, quando il totale era stato di 2.145.175 passeggeri.

In particolare dal dato dei primi dieci mesi, emerge che i passeggeri di linea nazionali sono stati 1.829.084, il 16,9% in più rispetto a 1.564.567 del 2008, mentre quelli internazionali sono stati 410.382 a fronte dei 436.236 dei primi dieci 2008, con una flessione del 5,9%. Un dato compensato dal sensibile incremento del traffico charter internazionale, cresciuto del 10,5% rispetto all'analogo periodo 2008. Anche per l'aeroporto di Brindisi i primi dieci mesi del 2009 si segnalano per il sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno: 912.990 passeggeri - tra arrivi e partenze - contro gli 857.597 del 2008, con un incremento del 6,5%.

Riguardo alle diverse componenti del traffico che hanno contribuito a questo risultato, spiccano i passeggeri di linea internazionale, passati dai 72.684 del 2008 ai 92.698 dei primi dieci mesi di quest'anno, con un incremento del 27,5%; nello stesso periodo di riferimento i passeggeri di linea nazionale sono stati 784.509, il + 6,3% rispetto ai 738.005 al 31.10.2008.

da **Asca.it**

[link](#)

Foggia - Progetto 2009 del Laboratorio della Memoria su Riforma agraria, Piano Marshall, Piano del Lavoro, Cassa per il Mezzogiorno (06/11/2009)



Promosso da Spi, Cgil, Facoltà di Scienze della Formazione, il progetto si propone di consolidare la memoria collettiva su passaggi cruciali della storia del Mezzogiorno e della Capitanata, favorendo l'incontro intergenerazionale

Il progetto 2009 del Laboratorio della Memoria

PROSEGUONO GLI INCONTRI DEL PROGETTO LABORATORIO DELLA MEMORIA, GIUNTO AL SUO TERZO ANNO, promosso da Spi Cgil di Foggia, Spi Cgil di Puglia, Cgil di Capitanata, Flc di Foggia,

Auser provinciale, Facoltà di Scienze della Formazione Unifg, Ufficio Scolastico Provinciale, Ipsaic Bari, Associazione "Casa Di Vittorio".

Dopo lo studio e l'approfondimento delle figure di Giuseppe Di Vittorio e Tommaso Fiore nel 2007, dopo il progetto del 2008 su Attuazione della Costituzione e Mezzogiorno, nel 2009 il Laboratorio della Memoria sarà dedicato al confronto tra Riforma Agraria – Cassa per il Mezzogiorno e Piano Marshall – Piano del Lavoro.

Le finalità del progetto sono essenzialmente due: consolidare la memoria collettiva su passaggi cruciali della storia del Mezzogiorno e della Capitanata, favorendo l'incontro inter-generazionale; sperimentare nuovi metodi didattici come il cooperative learning da adottare per gli studenti ed il metodo autobiografico per gli anziani. Al progetto del 2009 hanno aderito il Liceo Scientifico "Volta" di Foggia; l'I.T.C. "P. Giannone" di Foggia; il Magistrale "Roncalli" di Manfredonia; il Liceo Classico "Zingarelli" di Cerignola; il "Righi" di Cerignola; gli istituti "P. Giannone" di San Marco in Lamis; "Pestalozzi" di San Severo, "Cecchia Rispoli" di San Severo.

Prossimi appuntamenti del progetto 2009 del Laboratorio della Memoria, una due giorni di seminario di studi per il 9 e 10 novembre prossimo (dalle ore 16 alle 19), presso la sala multimediale dell' Auser – Spi presso la Camera del Lavoro.

Il primo giorno sarà analizzato il contesto storico della riforma agraria e del piano del lavoro, dopo l' uscita dell' Italia dal disastro della seconda guerra mondiale.

Tra i relatori Vito Antonio Leuzzi, direttore dell' Istituto Pugliese per la Storia dell' Antifascismo e dell' Italia Contemporanea, e Giovanni Rinaldi, direttore dell' Associazione Casa Di Vittorio.

Nella seconda giornata sarà analizzato proprio il metodo didattico della narrazione autobiografica, che intende stimolare la ricerca finalizzata al recupero della "memoria storica" degli anziani, sviluppando in loro processi di auto ed etero formazione; allo stesso tempo promuovere presso le nuove generazioni la conoscenza e la valorizzazione della "memoria storica" degli anni del secondo dopoguerra, della ricostruzione, delle lotte bracciantili, di cui i racconti di vita degli anziani sono insostituibili custodi e rievocatori; costituire un "archivio della memoria" rendendo disponibili alla fruizione ed alla consultazione pubblica i materiali autobiografici, i prodotti dei laboratori, gli elaborati realizzati dalle scuole, i materiali di ricerca e di sperimentazione. Relatrice sarà Barbara De Serio, della Facoltà di Scienze della Formazione dell' Università di Foggia.

da **cglfoggia.it**

[link](#)

FOGGIA - Influenza A: a Foggia sono 450 le prenotazioni per le vaccinazioni (6/11/2009)

In Puglia sono disponibili 93.000 dosi di vaccino, oggi ne dovrebbero arrivare altre 74.700 per un totale di 167.770 dosi. A Foggia sono 450 le prenotazioni per le vaccinazioni e i medici cominceranno a somministrare le dosi da oggi pomeriggio.

In una nota l'agenzia di stampa Ansa riferisce che nella serata di ieri è stato segnalato un caso sospetto e il paziente è stato già sottoposto al tampone faringeo.

Inoltre che, nel reparto pediatria sono stati ricoverati, in maniera precauzionale, alcuni bambini che hanno l'influenza e sono sotto osservazione.

da **Teleradioerre**

[link](#)

FOGGIA - Torna il nonno vigile, ma le circoscrizioni si sentono scavalcate (6/11/2009)

La lettera dell'ex nonno vigile che ci ha scritto perchè sperava che il servizio di volontariato riprendesse quanto prima, sembra aver sortito il risultato sperato.

Dalla prossima settimana infatti torneranno ad essere operativi. Ad essere impiegati subito, dinanzi alle scuole, saranno sia quelli che hanno già svolto il servizio negli anni precedenti, sia tutti quelli che vogliono iniziare da quest'anno.

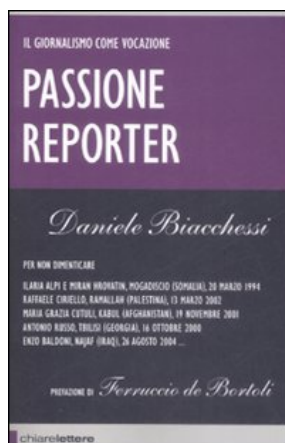
Il bando del Comune, infatti prevede la possibilità per i cittadini interessati all'iniziativa di manifestare la disponibilità a svolgere tale servizio fino al 30 dicembre 2009. I moduli potranno essere ritirati presso il comando della Polizia Municipale.

Questa è la prima volta che l'Amministrazione comunale regola il servizio, estendendolo a tutte le scuole del territorio comunale. Una scelta che ha suscitato qualche malessere da parte delle circoscrizioni. L'idea dei Nonni Vigili è stata proprio una creatura delle Circoscrizioni, "ultimamente però - ha rimarcato Michele Sepalone, presidente della Terza Circoscrizione - non considerate e forse dimenticate".

Tommi Guerrieri da **Teleradioerre**

[link](#)

FOGGIA - Un giornalismo 'irregolare' in 'Passione Reporter': domani incontro con l'autore (6/11/2009)



Incontro domani sera con Daniele Biacchessi, autore del libro 'Passione Reporter'. L'iniziativa è stata organizzata da associazione della plebe e laboratorio politico Jacob. Avrà luogo nella sala Auser del Palazzo Cgil in via della Repubblica 72, a partire dalle ore 18,30.

Pagine che, vien spiegato nella descrizione del libro, raccontano di un giornalismo 'irregolare', di uomini e donne che per un'informazione vera hanno dato la vita. Giornalisti per passione, non per mestiere. Come Raffaele Ciriello, medico ma soprattutto fotografo freelance.

Un battitore libero, sempre alla ricerca di un accredito dai giornali per muoversi, e di colleghi con cui condividere spese altrimenti proibitive. I nomi ritornano. Gli scatti di Ciriello immortalano Ilaria Alpi, Miran Hrovatin, Maria Grazia Cutuli. Le loro storie spesso s'intrecciano.

C'è Enzo Baldoni che di mestiere fa il pubblicitario, ma è soprattutto un uomo affamato di storie. C'è Antonio Russo, collaboratore di Radio Radicale, freelance ammazzato a Tbilisi, un delitto che ricorda da vicino quello della giornalista Anna Politkovskaja. Daniele Biacchessi, giornalista e scrittore,

è vicecaporedattore di Radio 24-I Sole 24 Ore. E' autore, regista e interprete di teatro narrativo civile.

Per Chiarelettere ha pubblicato 'Il Paese della vergogna' (2007). Un testo da far leggere nelle scuole. Un'idea, questa, che giriamo all'Ordine nazionale dei Giornalisti.

Michele Carelli da **Teleradioerre**

[link](#)

FOGGIA -Foggia, ecco la rete contro la violenza sulle donne (6/11/2009)



«Se non si pensa al giorno dopo, ogni sforzo è inutile»: potrebbe essere questa frase dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Elena Gentile, a riassumere il senso di "Femminile plurale", il progetto che istituisce una rete inter-istituzionale contro la violenza sulle donne, presentato ieri alla caserma Miale. Università, Questura, Provincia e Asl insieme per ricostruire la vita delle donne che hanno la sventura di incappare nella violenza, non soltanto quella più raccapricciante di un padre-orco.



Tante le storie raccolte, i pezzi di vita "incollati" da chi, come la cooperativa "Il filo di Arianna" e lo sportello antiviolenza della questura lavora sul territorio.

Con questo progetto l'intervento in favore delle vittime si rafforza, diventa rete, ma non solo. Sarà anche formazione di operatori, creazione di nuovi servizi, istituzione di numeri telefonici dedicati, apertura di un portale internet e un camper attrezzato per rispondere alle richieste che girerà in provincia.

Tante iniziative in cui credono molto le ideatrici del progetto, Rita Saraò, direttore del Centro studi di genere dell'Università e Franca Pinto Minerva, presidente del Centro studi di genere e preside della facoltà di Scienze della formazione.

Per la preside Pinto Minerva, che ha spiegato il titolo dell'iniziativa "Femminile plurale" con la complessità delle donne, la violenza sulle donne non è soltanto quella fisica, ma anche quella di togliere loro la parola, di impedirne il successo nel mondo del lavoro.

Di qui la necessità di puntare a donne soggetto invece che oggetto, costruendo, ad esempio, una rete di servizi socio- sanitari che vada incontro a queste esigenze, ma anche alle situazioni di povertà estrema. Interventi supportati, oltre che dalla Regione, anche dall'Asl, finanziatrice del progetto.

Un forte contributo lo ha assicurato anche l'assessore alle Politiche sociali della Provincia, Antonio Montanino che, ricordando i risultati ottenuti con il progetto Roxana nella lotta alla prostituzione, ha garantito che "Femminile plurale" potrà contare sull'Osservatorio provinciale sulle politiche sociali e sui dati e sulle esperienze raccolte appunto da questo organismo.

Dall'assessore regionale Gentile un forte richiamo all'importanza che il lavoro riveste nel recupero sociale e nell'emancipazione di donne vittime di violenza.

«Forse - ha detto l'amministratore regionale - la Regione non riesce a comunicare le scelte di programmazione compiute, ma ci sono ancora molti bandi aperti per start up di imprese composte da soggetti svantaggiati e da donne e tra qualche giorno di bandi ne verranno emanati altri».

Dall'assessore anche un riferimento a quanto si stanno facendo largo le donne in un settore antico e maschile come l'agricoltura, con le nuove imprese agricole di genere.

"Femminile plurale" ha inaugurato ieri una serie di seminari che proseguiranno oggi, il 12 e il 13 novembre, sempre presso la caserma Miale. Relatori e relatrici psicologi, medici legali, ginecologi, sociologi, pedagogisti, insomma esperti che ogni giorno vivono sul campo le esperienze di violenza subite dalle donne.

Ai seminari, dice con soddisfazione Rita Saraò, sono arrivate iscrizioni da altre città pugliesi e anche da fuori regione.

Ma "Femminile plurale" è anche arte, con una mostra fotografica. L'allestimento sarà inaugurato martedì 10 novembre, alle ore 18, presso la Chiesa di San Giovanni di Dio (via Arpi 174) dove resterà allestito fino a domenica 15 novembre.

La mostra propone gli scatti di Erhan Uçar, quarantaseienne fotografo turco protagonista di numerosi allestimenti e vincitore di vari premi e concorsi.

La personale sarà presentata da Franca Pinto Minerva presidente del Centro Studi di Genere, dall'assessore regionale alle Politiche sociali Elena Gentile e da Giovanni Cipriani preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. All'inaugurazione sarà presente l'autore delle immagini, che raccontano di donne e percorsi umani (aperta dalle 10 alle 12,30 e 17- 19.30).

ANNA LANGONE da **La Gazzetta del Mezzogiorno**

[link](#)

BARI - Fiore: vaccinarsi non è pericoloso (6/11/2009)



«Il vaccino è il mezzo più sicuro ed efficace per non ammalarsi e per evitare la trasmissione della malattia, quindi vaccinarsi è importante»: è l'ap - pello lanciato ieri dall'assessore pugliese alla Sanità Tommaso Fiore.

«Quanto alla sua sicurezza - ha aggiunto - si ricorda che il vaccino contro il virus AH1N1v è prodotto in Italia con la stessa tecnologia con cui da anni si produce il vaccino antinfluenzale stagionale per il quale sono state somministrate oltre 24 milioni di dosi somministrate».

Con queste premesse è stata lanciata anche in Puglia la campagna di vaccinazione contro la pandemia influenzale da virus AH1N1, già in corso per il personale sanitario e ora specialmente rivolta ai cittadini appartenente alle categorie a rischio individuate dal Ministero.

Per poter affrontare la vaccinazione di circa 750.000 pugliesi, e in considerazione del vincolo di dosi attualmente disponibili (93.000), e di quelle in arrivo (74.700), è stato predisposto dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL il Piano straordinario di vaccinazione che prevede l'attivazione su tutto il territorio regionale di 137 centri di vaccinazione che vedranno impegnate 155 equipe vaccinali, composte da medici, infermieri e amministrativi, per un totale di 630 Unità di personale.

Le vaccinazioni - si sottolinea in una circolare dell'assessorato alla Sanità - verranno eseguite cominciando dalle donne in stato di gravidanza dal 4° mese di gravidanza e dai bambini e adolescenti di età compresa tra 6 mesi e 17 anni con patologie, nonché i bambini tra 6 e 24 mesi nati pretermine.

Le vaccinazioni per i soggetti, di età compresa tra i 18 anni e i 65 anni, affetti da patologie incluse nelle categorie a rischio, saranno effettuate a partire dal prossimo 9 novembre.

Per i cittadini affetti da patologie, che si recheranno presso i centri vaccinali, sarà sufficiente portare in visione la documentazione sanitaria in proprio possesso, evitando in tal modo di rivolgersi ai medici curanti.

Continuano invece le operazioni di vaccinazione del personale sanitario e socio sanitario già cominciate a partire dal 27 ottobre. Nella circolare si chiarisce inoltre «che la popolazione di età superiore ai 65 anni non è ritenuta a rischio di contrarre questo tipo di influenza. I cittadini anziani, quindi, devono - come di consueto - sottoporsi alla tradizionale vaccinazione contro l'influenza stagionale».

Risultano categorie a rischio le persone con malattie croniche (diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche

a carico dell'apparato respiratorio e altre condizioni che limitano la funzione respiratoria, per esempio l'obesità grave).

«Per corrispondenti fasce d'età, un incremento di morbosità ed un più alto tasso di mortalità – ricorda l'assessore regionale – si registra nelle donne in gravidanza rispetto alla popolazione femminile generale, accentuati dalla copresenza di altre condizioni patologiche (es. obesità, cardiopatie, malattie respiratorie) e vi è attualmente un generale consenso nell'identificare la gravidanza come uno tra i maggiori fattori di rischio per gravi complicanze, in particolare quelle di tipo respiratorio».

Infine, anche per i donatori di sangue è prevista la vaccinazione secondo le stesse modalità previste per le altre categorie. In seguito alla tragica fine di Chantal Carleo, la ballerina leccese di 18 anni già sofferente di fibrosi cistica e morta due giorni fa all'ospedale Bambino Gesù proprio a causa dell'influenza, da ieri la Regione Puglia ha ottenuto di inserire fra le categorie a rischio che hanno diritto alla vaccinazione anche i bambini affetti da fibrosi cistica: le vaccinazioni potranno essere effettuate presso il Policlinico di Bari.

da **La Gazzetta del Mezzogiorno**

[link](#)

Foggia - formazione professionale: termina la fase sperimentale dei corsi "autofinanziati" (6/11/2009)



LA PROVINCIA ridefinisce le attività di riconoscimento e di autorizzazione dei corsi di formazione organizzati nel campo delle attività formative cosiddette 'autofinanziate'. Un commento positivo è stato espresso dal presidente della Provincia, Antonio Pepe, in merito alle azioni messe in campo dall'assessorato alle Politiche del Lavoro in materia di corsi di formazione professionale 'autofinanziati'.

Il numero complessivo delle attività corsuali interessa 21 enti di formazione ed ha riguardato anche la verifica degli standard minimi relativi alle sedi di quegli enti non accreditati dalla Regione Puglia. Sono stati autorizzati 34 corsi abilitanti, 20 di aggiornamento, mentre per 15 corsi di specializzazione e 58 di qualifica è stata completata la fase di istruttoria propedeutica all'autorizzazione.

«La Provincia di Foggia – spiega l'assessore alle Politiche del Lavoro, Leonardo Lallo – è intervenuta nella riorganizzazione di questa materia chiedendo agli Enti interessati di adeguare le sedi e le attività alle norme di sicurezza e ha invocato maggiore trasparenza nella definizione dei costi per gli allievi.

Questi elementi faranno parte del patto formativo, un documento che sarà firmato dalla Provincia, dall'Ente di formazione e da ciascun allievo e destinato a garantire la qualità dell'azione formativa ed i relativi costi.

In quest'ottica, prima di concedere le autorizzazioni richieste, l'Amministrazione provinciale ha operato un accurato controllo della documentazione relativa alle attività progettuali proposte dagli Enti di formazione operanti sul territorio.

Sono stati oggetto di analisi sia le dichiarazioni richieste agli Enti relativamente alle strutture e alle attrezzature necessarie per lo svolgimento dei corsi sia i formulari dei progetti con i conseguenti allegati per il raggiungimento di un unico obiettivo finale: quello di tutelare gli utenti circa la qualità dell'offerta formativa dei corsi liberi».

Si conclude dunque quest'anno la fase sperimentale dei corsi 'autofinanziati', rispetto ai quali la struttura dell'assessorato provinciale alle Politiche del Lavoro ha riscontrato, come evidenzia Leonardo Lallo, «punti di forza da incentivare e punti di debolezza da superare». «La nostra volontà – sottolinea l'assessore provinciale – è quella di mettere gli Enti nella condizione di costruire assieme a noi un percorso virtuoso.

Pur trattandosi di azioni 'autofinanziate', la Provincia di Foggia manterrà il massimo del rigore nella verifica del possesso dei requisiti necessari per l'esercizio delle attività di carattere formativo e la massima trasparenza per i costi che gli allievi e le loro famiglie dovranno sostenere per il conseguimento delle competenze necessarie e spendibili nel mercato del lavoro.

Le novità che abbiamo in mente riguarderanno anche le procedure di presentazione delle domande. Dal prossimo anno, infatti, non saranno emanati bandi con scadenze rigide, con la conseguenza di produrre ritardi e lentezze.

Le iniziative formative 'autofinanziate' che la Provincia intende avviare con la nuova programmazione – conclude Lallo – saranno realizzate a sportello per consentire a ciascun operatore di avviare in ogni momento percorsi qualificanti e abilitanti con il supporto tecnico-operativo della struttura, che in pochi mesi ha determinato significativi cambiamenti di rotta».

da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Foggia - Cisl: rafforzamento apparato giudiziario oltre che di Polizia e Carabinieri (6/11/2009)



FAVOREVOLI al rafforzamento delle forze dell'ordine in Capitanata, ma promotori anche del medesimo impegno nel «sostentamento» dell'apparato giudiziario provinciale.

La richiesta della Cisl di Foggia, nelle parole del responsabile Emilio Di Conza, che ha espresso un «giudizio positivo» per il rafforzamento dell'apparato investigativo e di controllo del territorio di Capitanata, annunciato dal Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e dal Sottosegretario,

Alfredo Mantovano.

Secondo la Cisl, l'arrivo di 200 uomini, in forza a Carabinieri e Polizia di Bari e Foggia, «rappresenta un segnale d'attenzione verso le problematiche giustamente evidenziate dai sindacati di polizia al fine di contrastare l'emergenza criminalità, con la quale convive, con preoccupante rassegnazione, larga parte della società civile di Capitanata. Quest'ultima deve trovare – sottolinea Di Conza – fiducia e determinazione per reagire, superando ogni forma di omertà e indifferenza».

A tal proposito, la Cisl auspica una maggiore spinta sociale a sostegno del duro ed encomiabile lavoro delle forze dell'ordine e del sistema giudiziario di Capitanata.

«Tutti noi dobbiamo impegnarci di più – sostiene il responsabile della Cisl – nel promuovere la cultura della legalità ed il rispetto delle regole, dalla scuola sino ai luoghi di lavoro.

Ciò è indispensabile – continua il sindacalista – per accrescere la propensione dei cittadini a collaborare con chi è impegnato nel fondamentale compito di far rispettare la legge dello Stato».

Pertanto, la Cisl invita tutti "a non aver paura e collaborare con la Giustizia". Inoltre, a parere del sindacato di Via Trento, "è indispensabile potenziare l'apparato giudiziario, che soffre d'una carenza di risorse, mezzi e personale sia giudiziario che amministrativo, senza del quale anche l'impegno investigativo e repressivo rischia di essere vanificato.

I ritardi nella gestione dei processi penali, civili e nelle cause di lavoro – afferma Di Conza – rischiano infatti di causare scoramento negli operatori e scarsa fiducia nella Giustizia da parte dei cittadini". Per questi motivi, la Cisl "conferma il suo impegno per la costituzione dell'Osservatorio Provinciale della Legalità e, soprattutto, rinnova l'invito alle Istituzioni nazionali affinché siano istituite la Corte d'Appello ed una sezione della Direzione Distrettuale Antimafia, che rappresenterebbero la svolta decisiva – conclude la Cisl – per il potenziamento dell'intera macchina della Giustizia di Capitanata".

Le dichiarazioni del segretario della Cgil Di Conza arrivarono dopo la visita fatta a Bari del ministro dell'interno, Roberto Maroni, accompagnato dal comandante generale dell'arma dei carabinieri, generale di corpo d'armata Leonardo Gallitelli. Il ministro, accolto dal prefetto, Carlo Schilardi, ha infatti partecipato ad una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, occupandosi della situazione della criminalità nel territorio di Bari e, soprattutto, di Foggia, nel Gargano, territorio dove si teme un ritorno della lotta dei gruppi malavitosi locali, dopo l'uccisione dell'esponente di una delle due famiglie in opposizione, Francesco Libergolis. Maroni aveva infatti annunciato la prossima presenza di 200 uomini nel territorio di Bari e Foggia, dopo la riunione tecnica di coordinamento delle forze di Polizia.

Girolamo Romussi da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Foggia – 'diritti in Piazza': un gazebo della Cgil alla Mongolfiera (6/11/2009)



AL fine di rivendicare l'accesso alle prestazioni sociali e il pieno godimento di sacrosanti diritti per i giovani in cerca di lavoro, i lavoratori, i cittadini, i pensionati, la CGIL ha organizzato per sabato 7 novembre la Seconda giornata della tutela individuale "Diritti in Piazza".

In tutte le regioni e in centinaia di piazze del paese, la CGIL – con manifestazioni, presidi, e altro – sarà in campo per sottolineare come oggi più che mai sia importante conoscere e potersi avvalere di tutele e servizi e avere notizia dei propri diritti previdenziali, assistenziali, sanitari per poterli esercitare e vederli riconosciuti.

Centinaia di appuntamenti lungo tutta la penisola per cambiare le scelte del governo che cancellano diritti individuali e collettivi, impoveriscono salari e pensioni, penalizzano giovani, lavoratori, pensionati e il futuro del paese.

A Foggia sarà allestito un gazebo informativo nella galleria del centro commerciale Mongolfiera, nel viale degli Aviatori, dalle 9 alle 20. Gli operatori del Sistema Servizi della CGIL di Capitanata saranno a disposizione dei cittadini per fornire informazioni su contributi lavorativi versati, su problematiche fiscali, su diritti e tutele per i lavoratori atipici e precari.

Al gazebo sarà inoltre possibile sottoscrivere la campagna "Mandiamo in pensione la precarietà". Il NidiL, in raccordo con il Dipartimento Politiche Sociali, ha deciso l'avvio di una raccolta firme su proposte specifiche per impedire che la precarietà del lavoro diventi, a livello pensionistico, inconsistenza di rendimento.

da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Foggia – mobilitazione Copagri: settore in crisi, moratoria passività con sospensione riscossioni (6/11/2009)



GLI AGRICOLTORI associati a COPAGRI, CIA e UGL Coltivatori della provincia sono scesi in piazza oggi per denunciare lo stato fallimentare dell'agricoltura provinciale e meridionale. 200 trattori circondano Foggia, mentre i produttori sono sostenuti dalla presenza attiva dei sindaci di 15 comuni e di esponenti del Parlamento nazionale e del Consiglio Provinciale.

Una delegazione di Copagri ricorda come la Capitanata rappresenti per estensione la seconda realtà agricola italiana, e sia particolarmente vocata nei comparti cerealicolo, olivicolo, vitivinicolo, del pomodoro, degli ortaggi.

"Il quadro è ormai noto – dicono dalla segreteria dell'associazione agricola foggiana – per citare alcuni esempi che incidono in modo negativo sull'economia agricola foggiana il calo del prezzo all'origine dei cereali rispetto allo scorso anno è del 26%, quello del vino del 20% e quello degli ortaggi del 13%.

Le aziende sono sepolte da montagne di debiti, colpite da speculazioni commerciali fondate su importazioni selvagge, il tutto senza che vi sia alcun beneficio per i consumatori che continuano a registrare prezzi di vendita in aumento".

Difronte a tale drammatico quadro, Copagri Foggia denuncia "l'assoluta assenza di interventi nella finanziaria che sta prendendo forma in Parlamento e la miopia delle istituzioni regionali rispetto alla straordinarietà del momento".

Nella loro protesta, gli agricoltori della provincia di Foggia hanno ribadito alcune, principali ed urgenti richieste, a partire dalla dichiarazione dello stato di crisi: la moratoria delle passività con sospensione delle riscossioni e concessione di mutui decennali a tasso zero con garanzia ISMEA; l'immediata attivazione dell'aiuto di Stato (raddoppiato fino a 15mila euro a produttore) autorizzato dalla Commissione Europea per fronteggiare il crollo dei prezzi all'origine; la riduzione dei contributi previdenziali fino alla media europea; la riduzione delle accise sui carburanti agricoli; il finanziamento del Fondo di solidarietà nazionale.

Girolamo Romussi da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Manfredonia – "Terra e Mare sicuri": operazione della Finanza navale (6/11/2009)



OPERAZIONE dei militari della Finanza di Manfredonia, sezione operativa navale, nell'ambito di controlli atti ad accertare il regolare svolgimento di pratiche da pesca e il rispetto delle relative norme amministrative.

Due persone sono state segnalate poichè intente nel trasporto di prodotti ittici con automezzo privo dei prescritti requisiti sanitari; segnalato anche un sub amatoriale perchè svolgeva pesca sportiva con attrezzi non consentiti; il comandante di

un'imbarcazione per mancanza dell'obbligatoria documentazione di bordo; i conducenti di due autovetture per mancanza di copertura assicurativa; una persona è stata segnalata, sempre ai fini amministrativi, per possesso illecito di gasolio agevolato; come un comandante di un peschereccio per irregolare assunzione di personale e mancata annotazione dell'equipaggio di bordo.

Nel corso dei controlli sono state sequestrate due reti da posta; attrezzatura da sub; prodotti ittici derivanti da pesca di frodo; gasolio e due autovetture sprovviste di copertura assicurativa; un lavoratore in nero e/o irregolare è stato individuato, all'esito dei controlli effettuati.

(immagine d'archivio)

da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

Torremaggiore - crisi agricoltura: la mobilitazione è "Comune" (6/11/2009)



SOTTOSCRIZIONE di un documento con le rivendicazioni del mondo agricolo e intesa per un incontro domani, ore 11 e 30, con il Prefetto di Foggia, Antonio Nunziante, affinché accolga le istanze del mondo agricolo e si faccia "portavoce" delle richieste e promotore, in tempi brevi, di un incontro con il Governo. Queste le richieste degli agricoltori di Torremaggiore, dopo la riunione di questa sera nella sala "Federico II" di Palazzo di Città a Torremaggiore, con i sindaci dell'Alto Tavoliere e dei Monti Dauni Settentrionali, per l'unità di crisi per l'agricoltura costituitasi nella città dell'Alto tavoliere.

Con la presidenza del sindaco di Torremaggiore Alcide Di Pumpo, la riunione ha visto, tra sindaci e assessori presenti, la partecipazione dei comuni di San Severo, Apricena, San Paolo

di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Lesina, Pietramontecorvino, Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro e l'adesione ufficiosa di altri comuni tra i quali Lucera. Alla riunione era presente una folta rappresentanza del mondo agricolo e del comitato spontaneo nato a Torremaggiore, ma che a detta di molte amministrazioni comunali, si sta espandendo un pò in tutti i comuni. Intanto domani, in via ufficiosa, sciopereranno, in favore della categoria di Torremaggiore, anche gli agricoltori di altri comuni della Capitanata.



Tutti gli amministratori convenuti hanno sottoscritto un documento con le rivendicazioni del mondo agricolo e hanno fissato per domani mattina alle 11,30 un incontro con il Prefetto affinché accolga le istanze del mondo agricolo e si faccia portavoce di tali richieste e promotore, in tempi brevi, di un incontro con il Governo.

"La situazione è grave - in base a quanto denunciano i portavoce della mobilitazione - mentre molte aziende agricole vivono sotto l'incubo di possibili sequestri di mezzi per il mancato pagamento di cartelle e contributi a causa della grave crisi che da anni ha colpito il mercato agricolo".

Sempre in base a quanto annunciato dalla nota stampa degli esponenti della mobilitazione, i sindaci hanno fatto sapere che, nel caso non venissero accolte le richieste di incontro immediato con il Governo e che non vengano comprese le ragioni degli agricoltori, sono disposti, tutti insieme, anche a giungere a "gesti estremi quali le dimissioni in blocco".

In realtà, come aggiunto da un responsabile presente sul posto, molti dei sindaci dell'Alto Tavoliere non si sono presentati alla seduta di Torremaggiore, mentre l'annuncio delle dimissioni da parte dei primi cittadini ha rappresentato solo "un atto formale", non essendo infatti prevista, almeno per ora, una concretizzazione della misura estrema annunciata dai primi cittadini.

"Purtroppo queste iniziative se non indirizzate verso i luoghi (veri) di decisione non avranno niente di più di un effetto "spot" lanciato per mostrare una solidarietà non avvertita realmente dai rappresentanti delle istituzioni - ha detto Michele Ametta, del Movimento per i Diritti della Capitanata - il prefetto non è altro che un dipendente pubblico che dipende dal Ministero dell'Interno e che non potrà far altro che inviare un telegramma al Ministro Roberto Maroni".

Una delegazione da Torremaggiore andrà a Roma ad incontrare il Presidente della Commissione Agricoltura al Parlamento Europeo, l'on. Paolo De Castro per chiederne un immediato coinvolgimento per trovare una soluzione a livello di Comunità Europea a questa grave crisi per far ripartire il sistema e per chiedere a gran voce le tanto attese riforme del settore agricolo che attendono da anni tutti gli operatori che sono costretti a ripetute crisi.

Agostino del Vecchio da **Stato Quotidiano.it**

[link](#)

FOGGIA - Asilo foggiano vince concorso internazionale di disegno (6/11/2009)

Una classe dell'Asilo San Francesco di Foggia ha vinto il Primo premio alla preselezione Regionale dell'VIII edizione del Concorso Internazionale di Disegno "Diritti a Colori" 2009.

Il lavoro premiato s'intitola: "Per ogni bambino diritto alla salute, scuola e protezione", realizzato con le maestre Valentina Rinaudo e Valeria Carducci. La premiazione avverrà sabato 7 novembre a Matera, presso il Cinema Comunale di Via Vittorio Veneto, 24.

Alle ore 15 la giornata inizierà con lo spettacolo del Centro Teatrale Corniani e a seguire lo spettacolo del Gabibbo. Verso le 16.30 avverranno le premiazioni di tutti i bambini vincitori e delle rispettive scuole.

da **Teleradioerre**

[link](#)

FOGGIA - L'aeroporto militare di Amendola aperto al pubblico domani e domenica - In occasione della festa dell'unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate (6/11/2009)

"Appuntamento sull'aeroporto militare di Amendola, sede del 32° Stormo, nel quadro delle iniziative volte a celebrare la festa dell'Unità Nazionale e la giornata delle Forze Armate, in occasione della particolare ricorrenza del 91° anniversario dal termine della prima guerra mondiale.

Nelle giornate del 7 e 8 novembre sarà infatti possibile visitare l'importante base militare. Il Comandante del 32° Stormo dell'Aeronautica Militare, colonnello pilota Fabio Giunchi, ha promosso l'iniziativa che

prevede l'allestimento di una mostra statica di mezzi dell'Aeronautica, unitamente a quelli della Marina Militare e della Guardia di Finanza, che convergeranno ad Amendola, sede anche del Presidio Militare Interforze, per consentire ai visitatori di avere in un unico luogo la possibilità di incontrare il personale e vedere parte degli equipaggiamenti in dotazione alle forze armate presenti in Capitanata.

L'aeroporto resterà aperto al pubblico sabato e domenica prossimi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e consentirà di accedere anche al museo aeronautico da qualche tempo realizzato proprio ad Amendola, che ripercorre la prestigiosa storia dell'aviazione nella terra dauna.

da **Teleradioerre**

[link](#)

Foggia - Donna sana operata di tumore medico condannato a tre anni - La Corte d'appello conferma la pena per l'anatomopatologo convenzionato col San Paolo (6/11/2009)



Donna che si sottopone ad una mammografiaLa sentenza è stata confermata. L'impianto accusatorio riconosciuto ancora una volta. La Corte d'Appello, così come aveva già deciso il giudice di primo grado, ha inflitto tre anni per falso e lesioni al medico barese Francesco Facilone, di 60 anni.

Sul banco degli imputati il professionista è finito perché diagnosticò, sbagliando, un tumore al seno e poi cercò di nascondere l'errore, scambiando i vetrini. I giudici hanno confermato anche la provvisoria di 30mila euro, immediatamente esecutiva, che Facilone dovrà pagare alla paziente, vittima della diagnosi non corretta. Il risarcimento, invece, sarà deciso dal Tribunale Civile.

Il caso, al centro del processo, è quello di un'insegnante barese di 45 anni. E' l'aprile del 2002 quando la signora viene visitata dal medico che prima diagnostica un tumore al seno e poi le illustra la necessità di un intervento chirurgico.

La professoressa si fida del dottore e si sottopone all'operazione per l'asportazione di una parte del seno. E' pronta anche a cominciare la terapia antitumorale, prescritta da Francesco Facilone, quando però decide di chiedere il parere di altri medici.

Si rivolge allora all'ospedale di San Giovanni Rotondo dove inizia a sottoporsi alla radioterapia. Un passaggio decisivo nella storia, raccontata dall'inchiesta del pubblico ministero Angela Morea.

Gli specialisti della struttura sanitaria della provincia di Foggia decidono di approfondire il caso, di avviare altri accertamenti. Non sono molto convinti che la diagnosi, formulata da Francesco Facilone, sia quella giusta.

Chiedono allora di poter analizzare i vetrini che contengono un campione del tessuto prelevato durante l'esame istologico. E proprio a questo punto, secondo l'accusa prima e i giudici poi, la vicenda si complica.

Il medico barese cerca di nascondere il proprio errore, scambiando i risultati delle analisi. Dà seguito alla richiesta degli specialisti di San Giovanni Rotondo, ma lo fa inviando, in altri termini, un vetrino che conteneva non il campione di tessuto prelevato alla paziente, ma quello appartenente ad un'altra donna, realmente affetta da una forma maligna di tumore.

Francesco Facilone, ha sostenuto il pubblico ministero nell'udienza del processo di primo grado, applicò al contenitore «un'etichetta anomala e pressoché anonima, in quanto scritta a matita e sfornita sia di qualsivoglia numero progressivo sia, soprattutto, dei dati identificativi della persona». Un tentativo di nascondere l'errore che però è naufragato.

Lo confermano le indagini della procura ma prima ancora l'esame del Dna, a cui la paziente viene sottoposta e che evidenzia come il campione di tessuto, inviato da Facilone all'ospedale di San Giovanni Rotondo, appartenesse ad un'altra paziente.

Il medico ha cercato di difendersi, ma la sua posizione non è stata condivisa né dal giudice di primo grado, né dalla Corte d'Appello. Facilone aveva sostenuto che la diagnosi era comunque corretta. Aveva poi assicurato di non essere stato lui a scambiare i vetrini. Dichiarazioni che non hanno retto al dibattimento.

Gabriella De Matteis da **Bari.repubblica.it**

[link](#)

FOGGIA - Furto milionario a Foggia: arrestate le menti del 'colpo' (6/11/2009)



Avevano ideato il 'colpo' della loro vita. In manette oggi sono finiti Olindo Bonalumi, di 50 anni originario di Foggia ma residente a Fermo, Devis Tardini di 30 investigatore privato di Pesaro ma attualmente domiciliato a Rimini e Luigi Francesco Orlando, di 41, di Desio, anch'egli residente a Fermo.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la notte del 1° maggio scorso, un individuo a volto coperto e vestito con la divisa di guardia giurata riuscì ad entrare nella sede dell'Istituto di Vigilanza NP Service di Foggia, che effettua trasporti di denaro in tutta la Capitanata.

L'uomo, ripreso dal sistema di video sorveglianza interno, entrato nella struttura protetta grazie ad un "badge" clonato ed aver eluso i sofisticati sistemi di antifurto, entro' nel caveau portando via diversi sacchi di denaro per un totale di oltre 5 milioni di euro.

Nello stesso periodo la squadra mobile di Genova stava indagando su alcuni foggiani e gli accertamenti, compiuti assieme alla squadra mobile di Foggia, hanno portato a concreti elementi di responsabilità nei confronti dei 3 arrestati, tra cui Olinto Bonalumi, ritenuto dagli investigatori personaggio di rilievo ben inserito in ambienti criminali italiani e stranieri.

I tre arrestati sono ritenuti i cervelli e gli organizzatori del colpo milionario, il cui autore materiale non è stato ancora identificato. Nel corso di indagini parallele, altri elementi probatori sono stati raccolti dai carabinieri di Foggia e Fermo nei confronti di Luigi Orlando, la cui misura cautelare è stata eseguita congiuntamente alla Polizia di Stato.

da **PRIMAPRESS**

[link](#)

Foggia - In arrivo l'aumento delle rendite Inail - Consulente del lavoro/ Importo maggiorato del 3,23% Comunicazione agli interessati - Retroattivo dal 1° luglio (6/11/2009)



Una buona notizia per chi percepisce una rendita Inail derivante da infortunio sul lavoro o malattia professionale. Riceverà infatti, un assegno di importo maggiorato del 3,23% con effetto dal 1° luglio 2009 fino al 30 giugno 2010. L'Ente con la circolare numero 55 del 21/10/2009 ha diffuso i valori aggiornati fino al prossimo 30 giugno 2010.

L'Ente assicuratore trasmetterà a tutti gli interessati un'apposita comunicazione in cui sarà illustrato il procedimento di riliquidazione delle rendite con il relativo conguaglio. L'aumento è conseguente all'accertamento che periodicamente l'Inail esegue sulla base degli indici Istat.

Ed in effetti la variazione che l'istituto di statistica ha rilevato tra la retribuzione media giornaliera del 2008 rispetto a quella dell'anno precedente 2007 è stata appunto del 3,23%. Senza entrare troppo negli aspetti tecnici del conguaglio, occorre dire che lo stesso assume diversità tra i vari settori: industria, agricoltura. Intanto sono stati aggiornati gli importi di alcune prestazioni: una tantum in caso di morte che ammonta a euro 1.893,04, mentre l'assegno per l'assistenza personale continuativa è fissato in euro 472,45 mensili. Non occorrerà fare niente quindi, poiché provvederà l'inail ad inviare la comunicazione ed anche il modello di conguaglio (170/I e 171/I).

La circolare numero 55 raccomanda agli interessati di comunicare tempestivamente alla sede competente, una volta ricevuta la comunicazione, entro quindici giorni eventuali variazioni di dati anagrafici.

* consulente del lavoro

Antonio Braccio da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Il mare dell'intimità, nei secoli ponte e cicatrice - La bella relazione di Saverio Russo, nel segno di Braudel, al convegno dell'Ateneo - Dal confronto fra Bizantini e Franchi al dominio di Venezia, dalla stagione asburgica all'italianizzazione fascista. Echi di Adrias (6/11/2009)



È sempre difficile per un giornale riferire in modo esaustivo di un convegno della densità e della qualificazione di 'Adrias'.

Nei nostri servizi, ad esempio, è stato ingiustamente trascurato il contributo di Saverio Russo (in foto), docente di Storia Moderna nella nostra Università e intellettuale foggiano di assoluto valore. Una sottovalutazione immeritata, perché Russo, sulle tracce del grande storico francese Fernand Braudel, ha affrescato in pochi minuti una sintetica ma efficacissima 'storia dell'Adriatico' notevole per vivezza e suggestioni, oltre che per rigore.

Da quando questo mare fu camera di compensazione e intercapedine fra Bizantini e Franchi alla crescente egemonia di Venezia, inizialmente contrastata dai normanni di Roberto il Guiscardo e poi contesa dalla potenza ottomana e -dopo la Guerra dei Trent'Anni, da quella asburgica, fino alla brutale politica di italianizzazione tentata dal regime fascista nell'Istria e in Dalmazia, con l'aggressione bellica alla Jugoslavia e alla Grecia, e il tramutarsi dell'Adriatico in linea di confine della Guerra Fredda dopo il secondo conflitto mondiale.

Un mare della prossimità e della vicinanza, l'Adriatico, che permetteva a un nostromo di avere una moglie per ciascuna delle due rive; un ponte che le vicende della storia hanno a tratti trasformato in ferita, in barriera, in cicatrice.

Una storia di battaglie e saccheggi, da Otranto a Vieste, da Lepanto a Lissa, ma anche di confronti e di dialoghi, con un religioso foggiano a compilare, a metà del Seicento, il primo dizionario italiano-croato, i contadini albanesi chiamati a popolare le terre incolte dagli Aragonesi, gli Ebrei espulsi dal Regno di Napoli che si rifugiavano nelle più tolleranti terre dei Saraceni.

Una storia di intrecci e di 'familiarità' su cui si fonda l'imperativo categorico di fare dell'Adriatico un trait-d'union fra civiltà dialoganti su basi di pari dignità, senza pretese egemoniche o colonizzatrici.

Un imperativo categorico che per Russo riguarda anche e soprattutto il mondo accademico, troppo ripiegato su se stesso ed apparentemente incapace di autoriforma.

Enrico Ciccarelli da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - 'Noi non lo facciamo mai' apre le porte del Regio - Con la Staffieri parte la 9^ stagione. La Compagnia Enarché in due simpatici atti



Nel pieno della crisi ateniese, in un periodo che si sviluppa dal 404 al 330 a.C. circa, nasce un modo tutto nuovo di fare teatro in cui l'elemento di maggiore novità è costituito dalle presenze delle maschere che danno vita a dei personaggi fissi.

Grazie appunto, alla presenza di questi tipi umani, era possibile creare intrecci molto complessi che vedevano spesso anche l'intervento della Fortuna, il caso, elemento essenziale al fine dello svolgimento e dello scioglimento della vicenda: la cosiddetta Commedia nuova che proseguirà il suo cammino di sviluppo nella cultura romana, soprattutto grazie alle novità che nel genere apportò Plauto, come la vivacità della trama, le situazioni farsesche e le salaci battute. Nasce così quel particolare tipo di spettacolo teatrale che ancora oggi diverte il pubblico.

La platea foggiana ha potuto apprezzare tali peculiarità, in occasione del primo spettacolo della nona stagione teatrale 2009/10, in cui la compagnia Enarché ha proposto una commedia brillante in due atti con regia di Maria Staffieri dal titolo 'Noi non lo facciamo mai', andata in scena sabato 31 ottobre presso il Teatro Regio di Capitanata.

Tutta la storia, che risente tanto di quella commedia degli equivoci, tipica della classicità, ruota intorno ad un'ordinazione di bicchieri ad una ditta svedese che per un errore, diventa una consegna di altro genere e

che causerà una serie di equivoci e doppi sensi.

La bellezza e la particolarità dell'intera opera sta nei personaggi; questi infatti non si limitano a recitare dei ruoli, ma sono veri, tanto da conservare i loro nomi di battesimo come Alessandra Pinto, Armando Granato, Nino Di Chio e tanti altri.

Come il povero ateniese Euclione (protagonista dell'Aulularia di Plauto) trova in casa un tesoro e vive nel costante terrore che qualcuno scopra il suo segreto, così Alessandra e Armando, i novelli sposi, tentano in tutti i modi di tenere nascosto il pacco osceno ad Amalia la mamma di Armando affidando tutto al farraginoso Michele che porterà con se solo una serie di sconvenienti situazioni drammatiche per i protagonisti ma comiche per gli spettatori.

La vicenda raccontata si sviluppa all'interno delle piccole mura domestiche di un appartamento di città dove continua è la presenza di elementi estranei all'intimo focolare casalingo in quanto perenne è l'alternarsi di personaggi come direttori di banca e una donna meretrice mandata dalla stessa ditta svedese. A rendere la trama graffiante, più viva, reale e sicuramente divertente è l'uso della lingua che vede l'alternarsi di francesismi, lingua italiana passando spesso attraverso il nostro dialetto foggiano utilizzando anche termini sgrammaticati, equivocati naturalmente con l'uso del doppio senso.

Il personaggio che sicuramente si fa portavoce della 'foggianità' sulla scena recitando una serie di proverbi, modi di dire e frasi idiomatiche tipiche del capoluogo dauno è Michele Norillo (Michele appunto) che recita un copione ricca di espressioni prettamente foggiane portando con sé tanta comicità (in foto Michele Norillo in uno stralcio della commedia 'Noi non lo facciamo mai'). Una commedia fresca, attuale, intrisa di passato e presente, comica con attori carismatici e bravissimi soprattutto nel passare da un registro linguistico ad un altro.

La presente rappresentazione sarà di nuovo in scena il 6 e il 7 novembre presso il Teatro Regio di Capitanata in via Guglielmi c/o Chiesa Madonna del Rosario.

Valentina Caiazzo da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Mafia 'Spa', una multinazionale 'pulita' - Elio Veltri e Antonio Laudati hanno presentato il loro libro. Un incontro con i due autori organizzato dalla libreria Edicolè nella Sala del Tribunale di Palazzo Dogana (6/11/2009)



'La Mafia Spa è la più grande azienda italiana per fatturato. Oggi non ha più bisogno di uccidere: compra. Il suo patrimonio potrebbe da solo colmare il debito pubblico italiano'. Se a ciò aggiungiamo che il suo patrimonio ammonta, approssimativamente, a mille miliardi di dollari, possiamo affermare di avere le basi per cogliere il senso profondo di Mafia pulita.

'Mafia pulita non è il solito libro di Mafia', esordisce Elio Veltri, co-autore del libro insieme ad Antonio Laudati, alla presentazione di venerdì 30 ottobre nella Sala del Tribunale di Palazzo Dogana (in foto Antonio Laudati, co-autore di 'Mafia pulita', durante la presentazione del libro).

'Nella sua stesura, abbiamo messo al bando i tipici dettagli tecnici e autobiografici, tutti elementi che porterebbero ad analizzare solo

una frazione di quel sistema ben più complesso che è la Mafia. Questo libro punta a costruire l'architettura della Mafia'. E' una vera e propria multinazionale del crimine: come ogni grande impresa affermata (il primo a parlare di Mafia in questi termini fu Giovanni Falcone, ndr), ha il suo ruolo nell'economia globale, ha rapporti con l'apparato statale e con la politica. Il suo perimetro d'azione, insomma, è il mondo. Altro che incontri segreti e pizzi.

Mafia pulita può esser letto come un romanzo. In centosettanta pagine circa, racconta cinque storie di personaggi entrati a far parte di questa grande Spa. Le loro storie sembrano quasi inventate, ma il tutto è 'il risultato della scrematura di diecimila pagine di atti processuali', come Veltri ha avuto cura di precisare. Il suo titolo è un ossimoro: perchè Mafia pulita? Il senso di questa scelta è da ricercarsi nelle parole del libro stesso (riposte in apertura): la Mafia del III millennio non ha più bisogno di uccidere: corrompe e compra.

Il nuovo, grande potere a disposizione della Mafia, infatti, è la corruzione. 'Oggigiorno', spiega Antonio Laudati dall'alto delle sue competenze di giurista, 'il potere corruttivo del danaro permette ai signori della Mafia di infiltrarsi negli enti locali, nelle Asl, nelle banche; comprano giornali, televisioni, partecipano alle elezioni politiche'. Del resto, come giustamente Laudati ha evidenziato, i tempi cambiano, e le attività mafiose tengono il passo: traffici di stupefacenti, tratta di esseri umani e prosituzione, usura e immigrazione sono solo alcuni dei 'nuovi reati', quella serie di beni e servizi illeciti che alcuni gruppi della società ricca richiede alla Mafia.

Se poi si prende in considerazione che quasi nove decimi dei paesi dell'Onu hanno un bilancio inferiore a quello della Mafia, si ottiene anche la misura del pericolo che un'organizzazione così ricca, forte e radicata comporta.

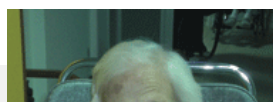
'Il pericolo è inquietante: ad essere minacciati non sono solo l'ordine pubblico ed economico, ma anche e soprattutto quello democratico. Quello di considerare il terrorismo l'unica grande minaccia dei nostri tempi alle democrazie occidentali è un errore, perchè le Mafie costituiscono una piaga altrettanto rilevante'. Un problema che ha proiezioni sulla scena mondiale, ma che non manca di riflettersi anche nella vita di tutti i giorni. Da qui l'importanza che, in tali occasioni, le istituzioni siano presenti a parlare di legalità.

'La presenza di Gianni Mongelli, sindaco del Comune di Foggia, e di Antonio Pepe, presidente della Provincia, oltre che delle forze dell'ordine è, in questo senso, un segnale univoco' sottolinea Filippo Fedele, moderatore dell'incontro. E' l'impegno a collaborare insieme l'unico modo di ottenere, stavolta senza ironia, 'una città pulita, una regione pulita, infine una condotta pulita'. Una società 'pulita dalla Mafia', a voler capovolgere il titolo. Perchè, concludono gli autori, il destino di Mafia pulita dipende da tutti noi.

Giuseppe Di Furia da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Buon compleanno, centenaria Concetta - I festeggiamenti del 'Don Uva' per una sua ospite centenaria (6/11/2009)



Si chiama Concetta Santoro (in foto, classe 1909, la nonnina che lo scorso lunedì ha compiuto ben cento anni presso la struttura Rsa (Residenza



Sanitaria Assistenziale) del Don Uva di Foggia. Singolare risulta essere la data del suo compleanno, ovvero il 2 novembre, nota a tutti, come giornata legata alla commemorazione dei defunti, durante la quale, invece, Concetta ha rinnovato per la centesima volta il suo patto con la vita.

Sorridente, lucidissima e con soli piccoli acciacchi dovuti alla vecchiaia, Concetta è in grado di deambulare, seppur con l'ausilio di un tutore alla gamba destra per una pregressa frattura di femore. Nativa di Sant' Agata di Puglia, ha vissuto sin dall'età di quattordici anni nel capoluogo foggiano con le sorelle, conservando quella mentalità chiusa e quei costumi riservati, tipici della cultura

di paese.

La nonnina, infatti, tende a precisare di essere tutt'ora signorina, raccontando tra imbarazzo ed orgoglio di non essersi mai voluta avvicinare ad un uomo, perché stava bene così, sola, ma con le sorelle. Ora la signorina Concetta, non ha parenti, ad eccezione di un nipote che non sempre va a farle visita.

E a tal proposito, per farle sentire il calore di una vera famiglia, in particolar modo nel giorno del suo compleanno, anche se all'interno di una struttura ospedaliera, il personale dell'Rsa ha dedicato alla centenaria nonnina l'intera giornata. Dopo la Santa Messa della mattina, hanno preso vita i festeggiamenti con un pranzo speciale in suo onore. Si è continuato nel pomeriggio con la musica, l'animazione e l'immane taglio della torta con il numero cento.

L'obiettivo, come ribadisce il direttore amministrativo, Dario Rizzi, è quello di alleggerire il carico della malattia, ricreando intorno al paziente un habitat domestico che sia il più familiare possibile.

Maria Coccia da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Richiesta ex art. 8 legge 47/48.Influenza A-H1N1, allarme ormai alto (6/11/2009)

In nome e per conto della dott.ssa Maria Luigia Distaso, dirigente scolastico del 2° circolo "Marconi" di Cerignola, ed in relazione all'articolo "Influenza A-H1N1, allarme ormai alto", a firma di tale Michele Cirulli e pubblicato su "Il Corriere del Sud" del 3.11.09, Vi invito a pubblicare la seguente precisazione:

"le circostanze riferite nell'articolo, oltre ad essere offensive nei confronti dell'intera comunità scolastica, sono destituite di fondamento.

Alcuni giorni orsono il sig. Cirulli, telefonò alla segreteria del circolo Marconi, chiedendo di poter parlare con il dirigente scolastico relativamente al problema dell'influenza A.

Nell'occasione un dipendente fece presente che il dirigente era ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico e che al momento non vi erano collaboratori che potessero parlare con lui.

Dopo aver ironizzato sulla cosa, il Cirulli lasciò il suo recapito telefonico, dicendo che voleva essere richiamato.

Trovo abbastanza evidente e normale che il telefono del Cirulli sia rimasto muto; ciò che non trovo normale è, invece, l'atteggiamento di quest'ultimo, che, probabilmente offeso per non essere stato richiamato, ha ritenuto di insolentire l'intera comunità scolastica del "Marconi", raccontando cose non vere, ingenerando inutili timori e procurando allarme nei genitori degli alunni della scuola.

Al riguardo va tenuto presente che: il personale della scuola "Marconi" ha fornito ai giornali ogni indicazione ed informazione sull'argomento, come peraltro risulta dal quotidiano "L'Attacco" del 29.10.09 e 5.11.09; presso la scuola si è tenuta un'affollata assemblea straordinaria dei rappresentanti di classe dei genitori alla presenza del dott. Pagano della ASL Foggia; nel corso della assemblea si è fatto il punto della situazione, si è affrontato il problema della prevenzione anche attraverso apposite slide ed è stato distribuito materiale informativo.

Dunque non 'increscioso lusso di barricarsi dietro uno sconcertante silenzio', ma informazione precisa e puntuale. Questi, i fatti, il resto è frutto di fantasia, disinformazione e malanimo di chi ha scritto l'articolo in questione senza documentarsi, né chiedere conto ai protagonisti della vicenda.

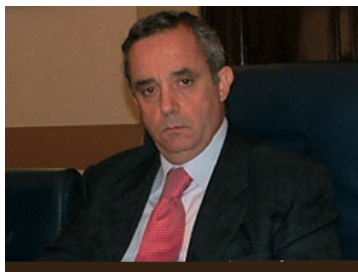
È bastato al Cirulli non ricevere una telefonata (peraltro non dovuta) per mettere in moto un'incredibile vendetta che non fa onore ad un giornale serio".

Riservo ogni opportuna azione giudiziaria a tutela dei diritti della mia assistita.

Comunicazione **Studio Legale Farina**

[link](#)

Foggia - Parola di sindaco/ Il Giardino della Memoria - Viale Giotto. Continuare ad onorare il debito civico. Il Giardino della Memoria restituisce decoro e dignità. Dieci anni dopo la tragica notte dell'11 novembre 1999 in cui persero la vita 67 nostri concittadini di Gianni Mongelli* (6/11/2009)



Dieci anni sono trascorsi dalla tragica notte in cui 67 persone, nostri concittadini furono ingoiati nel vortice provocato dal crollo di un palazzo in viale Giotto.

E' un intervallo di tempo rilevante, durante il quale il corso e il percorso di una vita può cambiare direzione più volte ed anche radicalmente. A me è stata assegnata in sorte la partecipazione diretta e attiva tanto alla tragedia civica che segnò la notte dell'11 novembre 1999 che alla solenne commemorazione del suo ricordo nel decimo anniversario.

Come tanti miei colleghi imprenditori edili, fui chiamato dall'allora sindaco, Paolo Agostinacchio, a dare una mano per affrontare l'emergenza.

E' stato così che sono venuto a stretto contatto con un pezzo di città dolente, con persone segnate irrimediabilmente dalla tragedia eppure mai inclini alla lamentela o all'arroganza. Con dignità, tanta dignità hanno chiesto sostegno senza mai pretendere assistenza. Con forza e convinzione hanno chiesto che si appurasse la verità sulle cause del crollo e si individuassero le responsabilità personali; ma non per spirito di vendetta, bensì per sollecitare l'attenzione delle istituzioni al delicatissimo tema della sicurezza degli edifici in cui tutti noi viviamo.

A distanza di 10 anni, da cittadino e da sindaco, affronto questo doloroso e simbolico anniversario.

Quando rappresentare la nostra comunità era solo un obiettivo, personale e politico, con decisione affermai la necessità che le istituzioni cittadine saldassero un debito d'onore contratto con le vittime del crollo, i loro familiari e l'intera città.

Quale debito? Restituire decoro e dignità al luogo in cui un tempo sorgeva il palazzo e che custodirà per sempre anche le spoglie mortali di alcune tra le vittime.

Ora che il Giardino della Memoria è realizzato, ora che attorno a quel luogo si sono ritrovati i familiari delle vittime, le istituzioni cittadine e tante associazioni, ora che è giunto il giorno della piena riconciliazione civica avverto

il sollievo, come cittadino e sindaco, di chi ha fatto ciò che sentiva e poteva per iniziare ad onorare quel debito.

A partire dal 10 novembre, quel luogo é consegnato alla città, a chi vive nel palazzo ricostruito e nelle strade che lo circondano. Innanzitutto a loro chiedo di preservarne il decoro e affermarne il valore, magari ricordando con quanta dedizione e amore chi abitava al 120 di viale Giotto ha curato il triangolo di verde che ancora oggi, a 10 anni di distanza, abbellisce quell'area.

Ora tocca a noi tutti continuare ad onorare quel debito civico coltivando la memoria di una tragedia che ha fatto emergere la parte migliore della nostra comunità, anche questa da curare con dedizione e amore.

* Sindaco di Foggia
da **Foggia & Foggia**
[link](#)

Foggia - Di Brisco su Acquedotto: l'acqua é un diritto - Intervista/2 La posizione delle associazioni a tutela del servizio pubblico. Per Di Brisco del Forum Acqua (6/11/2009)



'La delibera della Giunta regionale per il movimento del forum dell'acqua é una vittoria della democrazia'. Ad affermarlo Beppe Di Brisco (in foto), referente regionale del Forum dei movimenti per l'acqua, l'associazione che ha partecipato con una delegazione alla seduta di Giunta della Regione del 20 ottobre presentando l'ordine del giorno approvato.

'Il lavoro del forum é iniziato nel 2006; in quell'anno fu lanciata la proposta della legge popolare per affermare i principi di tutela della gestione pubblica dell'acqua e la ripubblicizzazione dei servizi idrici, vennero raccolte in 6 mesi 400 mila firme, delle quali 30 mila solo in Puglia'.

Che fine hanno fatto quelle firme?

'Dopo la caduta del Governo Prodi la proposta di legge é finita in un cassetto, ma adesso l'onorevole Scillipoti dell'Italia dei Valori sta cercando di far ripartire l'iter autorizzativo'.

A proposito dell'impugnazione del decreto legge n. 135, quali sono le ragioni del Forum dell'acqua?

'Il Governo é in netto contrasto con l'articolo 2 e l'articolo 117 della Costituzione. Il 24 novembre il decreto sarà portato in Senato, si impugna in quella data per bloccare la discussione. Il problema é di come ci stiamo adoperando per risolvere i cambiamenti climatici: il Piano d'Ambito territoriale prevede un investimento di 1 miliardo e 600 mila euro per ammodernare l'acquedotto; dove sono intervenuti i privati gli investimenti promessi non ci sono stati, si é registrato un decremento della qualità del servizio, precarizzazione del lavoro e tariffe piú alte. Basta vedere il caso di Acquafredda, dove le tariffe sono aumentate del 400%'.

In Francia il comune di Parigi ha deciso di ripubblicizzare il sistema idrico; l'Inghilterra, nazione liberale per eccellenza, dopo aver sperimentato le privatizzazioni ha deciso di fare un passo indietro e tornare sui servizi pubblici. Non si tratta di tornare al carrozzone pubblico, ma di trovare una soluzione per il bene comune'.

Alessandra Belviso da **Foggia & Foggia**
[link](#)

Foggia - Aqp, D'Arcangelo: l'irrigazione non ha tariffa - Intervista/1 L'attività del consorzio é una funzione pubblica. L'ente non rientra nella privatizzazione dei servizi. Le ripercussioni del decreto sul servizio idrico irriguo (6/11/2009)



La fondamentale rilevanza dell'acqua per l'agricoltura ha indotto il legislatore a considerare l'uso agricolo dell'acqua prioritario subito dopo l'uso del consumo umano (art. 38 legge n. 36 del 1994).

Abbiamo incontrato il direttore del consorzio di bonifica della Capitanata, Giuseppe D'Arcangelo (in foto), per verificare se il decreto legge che privatizza la gestione dei servizi pubblici potrebbe interessare anche il servizio idrico rivolto all'agricoltura. Il consorzio di bonifica non fa parte del sistema idrico integrato, é un ente pubblico che si occupa delle opere di bonifica (finanziate da Stato e Regione). Concorre alla realizzazione delle attività di difesa del suolo, gestisce ed utilizza le risorse idriche per un razionale sviluppo economico e sociale.

Quali ripercussioni potrebbe avere la normativa di privatizzazione sull'attività del consorzio?

'Il consorzio non rientra tra gli enti dei quali si occupa la normativa perchè non ha un'organizzazione statale, é un ente democratico gestito dai consorziati, (ovvero i proprietari degli immobili inclusi nel comprensorio di bonifica che pagano il contributo consortile, ndr) i quali eleggono ogni 5 anni gli amministratori'.

E inoltre non é un servizio di rilevanza economica: l'attività del consorzio non é finalizzata a generare profitti in quanto il consorzio ha un bilancio in pareggio: le spese sostenute vengono suddivise tra i fruitori del servizio senza l'aggiunta di alcun ricavo per l'ente. Se spendiamo 1000 euro ripartiamo l'importo tra chi li ha spesi. Non fatturiamo e non paghiamo l'iva. Il nostro obiettivo istituzionale é quello di mettere l'acqua a disposizione dei consorziati'.

Attualmente il consorzio si sta occupando di un progetto di recupero dell'impianto di affinamento nel comune di Foggia che dovrebbe rendere possibile il riutilizzo delle acque reflue urbane in agricoltura. Sono previsti 4 milioni di euro di investimento in quanto l'impianto é fermo da dieci anni e necessita di un aggiornamento tecnologico. In questo step finale, il Consorzio potrebbe rientrare nel servizio idrico integrato.

La Regione, però, non ha ancora stabilito su chi debba pesare il costo dell'affinamento. Infatti, mentre la depurazione, processo necessario per scaricare le acque reflue nei canali, é compresa nell'importo della bolletta degli utenti, non si sa quale criterio verrà utilizzato per remunerare l'affinamento.

E se in futuro si decidesse di affidare ad un privato la realizzazione e gestione di impianti per la depurazione e l'affinamento delle acque reflue?

'Un privato non avrebbe alcun interesse a realizzare l'impianto, in quanto non riuscirebbe a recuperare la spesa dell'investimento. La legge stabilisce che la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo non é un servizio ma

una funzione pubblica, pertanto non può essere tariffata.'

Solo se lo Stato decidesse di far pagare all'utente finale il servizio di affinamento e stabilisse una tariffa, anche un privato potrebbe occuparsi della gestione e della costruzione degli impianti. Attualmente la legge non lo prevede. Eppure le acque reflue sembrano poter risolvere i problemi della scarsità d'acqua irrigua.

'In realtà sono solo un contributo: invece di 50 metri cubi da diga ne verrebbero utilizzati 40'.

Alessandra Belviso da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Le tre opzioni dell'Udc discusse con Lorenzo Cesa - Andare soli alle regionali oppure fare accordi con Pd o Pdl. Assemblea provinciale con il segretario nazionale, Cesa (6/11/2009)



L'Unione di centro ha tre opzioni: 'La prima è quella di una possibile alleanza con il Partito democratico, la seconda è una intesa con il Popolo della libertà mentre la terza, che in questo momento è la più plausibile anche perché proviene dalla direzione nazionale, è di andare da soli. E noi non abbiamo il timore di andare da soli, di misurarci'.

Franco Di Giuseppe, segretario provinciale dell'Udc, ha riassunto così gli scenari che si stagliano all'orizzonte del partito centrista, guidato a livello nazionale da Pierferdinando Casini, in vista delle elezioni regionali di marzo prossimo.

L'annuncio è stato fornito in occasione dell'assemblea provinciale dell'Unione di centro tenutasi nello scorso fine settimana presso l'auditorium della Biblioteca provinciale. Gremita in ogni ordine di posti la sala, anche per la presenza del segretario nazionale dell'Udc, Lorenzo Cesa (in foto), la cui relazione ha concluso i lavori in serata. Dalle elezioni regionali alla situazione in Provincia ed al Comune senza dimenticare il quadro complessivo nazionale e le prospettive dei centristi, non sono di certo mancati gli spunti di interesse durante l'assemblea provinciale del partito.

Ma prima di parlare delle candidature per le regionali, è necessario discutere di 'programmi e alleanze' ha sottolineato Cesa. Soltanto dopo aver risolto questi punti sarà possibile capire quale sentiero prenderà l'Udc, fra i tre ipotizzati da Franco Di Giuseppe.

I segretari nazionale e provinciale dell'Unione di centro sono in ogni caso concordi nel ribadire la contrarietà dei centristi alle ipotesi di ricandidatura del governatore regionale uscente, Nichi Vendola. 'Siamo alternativi a questo presidente' evidenziano all'unisono Di Giuseppe e Cesa.

L'ingresso dell'Udc in una coalizione di centrosinistra per le regionali ci potrà essere quindi soltanto a condizione che non sia Vendola il candidato, altrimenti il partito di Casini è pronto anche a presentarsi da solo al giudizio degli elettori pugliesi.

Anche il parlamentare Angelo Cera ed il coordinatore regionale Angelo Sanza, presenti al tavolo dei relatori nell'auditorium della Biblioteca provinciale, sono concordi nel dire no alla ricandidatura dell'attuale governatore regionale.

Sul capitolo riguardante il Comune di Foggia, Franco Di Giuseppe ('il miglior segretario provinciale d'Italia' riconosce Cesa) coglie l'occasione per rispondere ai consiglieri della minoranza di centrodestra, che dieci giorni fa avevano convocato una conferenza stampa per esporre il proprio punto di vista sul delicato tema del bilancio comunale.

'Mi sarei aspettato dal Pdl un maggiore senso di responsabilità' ha sottolineato il segretario provinciale Udc replicando alle dichiarazioni rilasciate dai consiglieri di opposizione.

Anche il sindaco di Foggia, Gianni Mongelli, intervenuto durante l'assemblea provinciale Udc ('l'entusiasmo di Franco Di Giuseppe riesce a farmi sorridere') ha sottolineato l'impegno profuso dall'Amministrazione comunale nell'affrontare i temi riguardanti il bilancio ed altre tematiche decisive per la crescita della città: 'Abbiamo fatto la scelta più difficile, quella di assumerci le nostre responsabilità.

Dobbiamo dare un futuro a questa città e lo possiamo fare attraverso due parole: etica e responsabilità'. Sono intervenuti, tra gli altri, nell'assemblea provinciale Udc il vicesindaco Lucia Lambresa, il coordinatore della Rosa bianca, Michele Ricci, l'ex presidente della Provincia, Carmine Stallone, la responsabile provinciale Udc per le Pari opportunità, Angela Cicchetti ed i segretari territoriali di Cisl, Emilio Di Conza, e Confartigianato, Nicola Di Franza.

In conclusione, Lorenzo Cesa ha ribadito la centralità dell'Udc in un 'bipolarismo rissoso e inconcludente' in cui 'il Pd insegue Di Pietro e il Pdl è condizionato dalla Lega'.

Paolo La Rotonda da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Tito Salatto e le Regionali: io non ci sarò - L'imprenditore smentisce le voci di una sua candidatura con l'Udc. L'ex-vicesindaco di Foggia: 'Il mio primo dovere è occuparmi delle mie aziende' (6/11/2009)



Dal momento delle sue dimissioni da vice-sindaco di Foggia l'imprenditore della sanità privata Potito Salatto (in foto) aveva centellinato le sue apparizioni pubbliche ed anche le prese di posizione quasi mai banali alle quali aveva abituato la città durante la sua attività amministrativa.

Anche per questo ha fatto comprensibilmente notizia la sua presenza, lo scorso 30 ottobre, agli Stati Generali dell'Unione di Centro (ne riferiamo a pagina 6, ndr). Il quotidiano 'L'Attacco' ha interpretato questa presenza come un segnale di partecipazione diretta del re delle cliniche alle elezioni regionali previste per il prossimo marzo.

Nella lizza la forza elettorale dell'Udc, che nel 2005 elesse all'extramurale Capruzzi Angelo Cera, poi eletto in Parlamento, è notevole; ma non sono poche neanche le ambizioni coltivate in area centrista.

Anche se nessuno può prevedere il futuro, è ragionevole ritenere che i centristi potranno sicuramente confermare un seggio e -se correranno dalla parte vincente- anche strapparne un secondo.

Nel capoluogo si contendono un posto in lista il vicesindaco Lucia Lambresa, il cui 'Progetto Sud' è legato all'Udc da un patto federativo, sia il consigliere comunale Alfredo Grassi, che già nel 2005 mancò di un soffio l'elezione a Bari nelle liste socialiste.

La concorrenza di un candidato molto ben attrezzato come Salatto potrebbe sparigliare molti giorchi; ma la smentita dell'imprenditore è categorica, tanto più che, per darle il maggior risalto possibile, Salatto non si è limitato a inviarla al giornale che aveva ventilato l'ipotesi e l'ha spedita a tutti gli organi di informazione. Eccone il testo completo:

'Scendere in campo in prima persona in vista della prossima competizione elettorale che investirà il Governo regionale è l'ultima delle mie preoccupazioni. La delicata e difficile congiuntura economica mi impone, in quanto imprenditore, di spendere tutte le energie a mia disposizione per il buon andamento delle aziende che a me fanno capo'.

'La stima e l'amicizia che mi legano all'attuale vice coordinatore regionale dell'Udc, Franco Di Giuseppe, nonché il personale cortese invito a presenziare all'assemblea degli Stati Generali dell'Unione di Centro di Capitanata, non potevano non ricevere in risposta altrettanta manifestazione di cortesia da parte mia, concretizzatasi nella presenza all'appuntamento centrista.

Nè tantomeno corrisponde a verità l'ipotesi ventilata circa un mio eventuale interesse per il percorso politico che l'on. Francesco Rutelli si appresta presumibilmente ad intraprendere'.

'Il mio dovere di imprenditore, in un momento così difficile per l'economia, è quello di concentrarmi sulle attività del mio Gruppo, nell'auspicio di scongiurare il rischio che venga anche solo scalfito da una crisi senza precedenti, in specie se si considera che il settore di riferimento - quello sanitario - va ragionevolmente ricompreso tra quelli più delicati, strettamente collegato ad un bene primario per la comunità quale la salute dei cittadini.

Per queste ragioni e non ultimo per i paventati rischi prospettati nelle dichiarazioni rilasciate di recente dal procuratore della Dda di Bari, Antonio Laudati, circa la presenza anche sul nostro territorio di una pericolosa 'mafia pulita', risulta priva di qualsiasi fondamento l'ipotesi di un mio imminente coinvolgimento in politica, se è vero come è vero che la politica necessita di un impegno forte ed esclusivo'.

Parole inequivocabili: parafrasando Gino Paoli, Salatto dice: 'Io non ci sarò'.

da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Il superiore interesse del minore - Esperti di fama parleranno sui diritti dei piccoli. Organizzato, per il 6 novembre, un seminario in occasione del ventennale della CRC. E-learning srl (6/11/2009)



Vent'anni fa, il 20 novembre 1989, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottava la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC) creando un insieme di garanzie minime a tutela dell'infanzia accettabili dall'intera comunità internazionale che, nella quasi totalità, ha ratificato la convenzione acquisendo così uno strumento che tratta l'intera gamma dei diritti civili politici, economici, sociali e culturali del minore finalmente riconosciuto, con quest'atto, non soltanto come oggetto di tutela e assistenza, ma anche come soggetto di diritto, e quindi titolare di diritti in prima persona.

In occasione di questa significativa ricorrenza del Ventennale della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia, si svolgerà a Foggia, il 6 novembre, un seminario di studi su Il principio internazionale

del superiore interesse del minore: conflitti con l'ordinamento interno. L'incontro è organizzato dalla E-learning s.r.l., la società di servizi per l'Università, la ricerca, la formazione, la cultura, l'editoria che opera a Foggia con sede in via Fania numero 8, c/o Opera San Michele.

I lavori del seminario inizieranno alle ore 16 e si terranno nell'Aula magna della Facoltà di Agraria, in via Napoli 25. L'interesse del seminario procede dall'argomento, affascinante per tutti e essenziale per chi lavora con i minori, ma anche dal notevole valore degli interventi e dei relatori moderati e coordinati dal giornalista Micky De Finis.

E' prevista, infatti, la straordinaria partecipazione del dottor Antonio Marziale (in foto), fondatore e presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, dirigente dell'Associazione Nazionale Sociologi, nonché giornalista, che offrirà al pubblico foggiano la sua pluriennale esperienza in qualità di educatore di gruppi infantili e adolescenziali nell'ambito dell'Azione Cattolica, della Gioventù Francescana, e di assistente in orfanotrofio.

Il sociologo Antonio Marziale, famoso per le sue pubblicazioni e, ormai, anche volto noto per le numerosissime partecipazioni televisive in qualità di ospite esperto, in trasmissioni come Porta a Porta o Unomattina, relazionerà sull'interesse del minore e delle modalità attraverso cui i media affrontano il fenomeno del minore straniero.

Il secondo esperto di spicco nazionale presente all'incontro sarà la professoressa Maria Giovanna Ruò, avvocato, direttrice del master Diritto Minorile, docente presso la Lumsa di Roma, autrice di numerose pubblicazioni sulle problematiche dei minori. La professoressa Ruò parlerà di discriminazione dei figli naturali rispetto ai figli legittimi sia sul piano sostanziale che su quello procedurale.

Altro momento esponentiale sarà l'intervento della dottoressa Yasmin Abo Loha, coordinatrice dei programmi Ecpat Italia (ndr. acronimo che sta per End Child Prostitution, Pornography and Trafficking, cioè 'Porre fine alle prostituzione minorile, alla pedopornografia e alla tratta di minori') che affronterà un tema collegato alle problematiche dei programmi Ecpat.

Ulteriori contributi saranno poi offerti da Giuseppe Tucci, dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Foggia, da Rosalbina Perricone, Unicef di Foggia e dagli avvocati Massimiliano Arena e Monica Lupo. Inoltre, il seminario prevede i discorsi di apertura di Antonio Pepe, presidente della Provincia, Giovanni Mongelli, sindaco di Foggia, il prefetto Antonio Nunziante, il questore Bruno D'Agostino e monsignor Francesco Pio Tamburrino, arcivescovo di Foggia-Bovino.

Nell'ambito dei lavori sarà presentato il nuovo corso di aggiornamento professionale dell'E-learning s.r.l.

in Problematiche psicogiuridiche e normative del diritto dei minori interno ed internazionale, finalizzato all'aggiornamento specifico su strumenti giuridici e psicogiuridici la cui interazione è indispensabile per le diverse attività professionali legate al mondo minorile. Per maggiori informazioni contattare l'E-learning s.r.l. al numero 0881610565.

Fabio Vaira da Foggia & Foggia

[link](#)

Foggia - Il Teatro dei Limoni e il coraggio d'osare - Conferenza stampa Presentato, venerdì scorso, il programma 2009/10. Nel cartellone presente una novità per le famiglie: Merende da favola La stagione verrà inaugurata con lo piéce 'Operai Oggi' (6/11/2009)



Gli amanti della cultura si devono preparare al lungo periodo all'insegna del 'giallo' che investirà la città. Non bisogna aver alcun timore perché non si tratta delle ultime bizzarrie cromatiche lanciate dalle maison d'alta moda nelle loro passerelle di prêt à porter, nè tanto meno del giallo denso di suspense degno dei libri della Christie o dei film di Hitchcock, ma del Giallo Coraggioso del Teatro dei Limoni.

Questo è un colore significativo per Foggia e per i suoi cittadini, perché rimanda ai coraggiosi spettacoli che, da tre anni a questa parte, colorano il firmamento teatrale locale.

Venerdì scorso si è tenuta la conferenza stampa svoltasi nei locali del Teatro dei Limoni per sottolineare la totale indipendenza istituzionale della compagnia, seppur patrocinata gratuitamente, dalla Provincia e dal Comune di Foggia.

Alla conferenza, infatti, erano presenti i due assessori alla cultura, Billa Consiglio e Rocco Laricchiuta, che si sono mostrati aperti e disponibili ad aiutare ed incentivare, nei limiti delle loro possibilità, tutti i giovani talenti nostrani (in foto da sinistra Losavio, Billa Consiglio, Galano, Laricchiuta, Rascio durante la presentazione).

Dopo le presentazioni e i discorsi istituzionali di rito, Roberto Galano è passato a presentare il cartellone della stagione 2009/10.

In programma ci sono dieci spettacoli, di cui sette di compagnie nazionali e tre autoproduzioni. La novità di questa edizione è la piccola rassegna di teatro famiglia che, con le sue Merende da Favola, intratterrà a gennaio grandi e piccini con due rappresentazioni dal titolo Farfalle e Falene (Teatro dei Limoni) e Pulginella (Teatro del Sangro).

La rassegna si apre con un doppio appuntamento previsto per il 14 e 15 novembre con lo spettacolo di teatro sociale Operai Oggi, nato dalla sinergia di due compagnie: Teatro del Sangro (Lanciano) e Questa nave (Ve).

Un teatro sociale tragicomico che ripercorre alcune tematiche dei romanzi di John Fante tentando, nel contempo, di denunciare quel senso di sospensione e vuoto, lavorativo ed esistenziale, degli operai trentenni d'oggi.

Sempre appartenente allo stesso genere troviamo in programmazione a Marzo la compagnia Carichi Sospesi (Pd) col loro Nord B-Est, in cui viene sottolineata l'ideosincrasia della città e del suo inquinamento non solo metaforico.

Il teatro di narrazione, invece, vedrà in scena a novembre la storia del ciclista-bandito Sante Pollastri del Teatro del Cerchio di Parma; mentre, a maggio, la compagnia Zerobebat di Mantova presenterà Cara la pelle, vincitore del New Contaminate Art Festival '07. Un omaggio ad Anna Politkovskaja, la giornalista russa assassinata, e a tutte le donne vittime delle guerre.

Marzo e Aprile saranno all'insegna del noir e del comico, del sogno e della realtà. Ingredienti presenti in due allucinanti spettacoli: Malosogno dell'Officina Teatro (Cs), con una drammaturgia in stile ruccelliano e Mangiami l'anima e poi sputala -Fibre Parallele (Ba)- che narra la storia d'amore di una bigotta e di Gesù.

Lo spettacolo ha riscosso grande successo di critica. Presenti nel programma anche i padroni di casa che riproporranno, a gentile richiesta, Cose Perdute, in scena a dicembre; mentre Dell'Amore (e di altre storielle politicamente scorrette), sarà presentato a febbraio in anteprima nazionale.

Una pungente parodia sull'amore e sulle sue vittime consumate da una folle, quanto umana natura. A coadiuvare gli attori in scena sarà la musica jazz suonata dal vivo dai ragazzi del Conservatorio. Entrambi i lavori sono firmati da Losavio per la regia di Galano.

Un cartellone, questo, reso possibile grazie al partenariato con Teatronet, circuito di scambi teatrali nazionale, e dal coraggio di saper e voler osare di Roberto Galano, Leonardo Losavio e Giuseppe Rascio.

Valentina De Biase da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Una donna al comando per tutelare i lavoratori - Mara De Felici, la segretaria generale della Cgil di Foggia. Intervista (6/11/2009)



Il Comitato direttivo della Cgil di Foggia ha eletto il nuovo segretario generale. Dopo il mandato di Nicola Affatato nominato segretario regionale della Cgil Puglia agli inizi di ottobre, la guida della Camera del Lavoro Territoriale è stata affidata per la prima volta, in centosette anni di storia del sindacato, ad una donna: Mara De Felici (in foto).

Iscritta da trentacinque anni alla Cgil, insegnante, milanese di nascita e foggiana d'adozione, dopo aver ricoperto l'incarico di segretaria provinciale della Flc (Federazione dei lavoratori della conoscenza) e nel 2007 segretaria confederale provinciale, Mara De Felici è oggi la prima donna a guidare la Cgil di Capitanata.

In una intervista che ci ha rilasciato, le abbiamo chiesto sensazioni e propositi per affrontare il momento della crisi che ha investito duramente tutti i settori del mondo del lavoro: 'Affidare ruoli importanti ad una donna rappresenta una novità non solo per la Cgil di Foggia ma per tutto il quadro generale della società italiana, dove la presenza femminile è molto marginale. Io mi adopererò affinché la presenza delle donne sia un elemento di qualità nonchè di democrazia soprattutto nel nostro meridione'.

Come pensa di impostare il suo lavoro?

'Il mio impegno sarà in assoluta continuità rispetto a quello di Nicola Affatato. Prima di ricevere questo incarico ho lavorato per anni con lui nella segreteria confederale e ho seguito da vicino il suo operato che ritengo meritevole di una prosecuzione sulla base degli ottimi risultati ottenuti. Sono molti i campi d'azione su cui muoversi: dalla legalità allo sviluppo, dai diritti dei lavoratori alla frammentazione del mercato del lavoro, per non parlare della forte precarietà del settore pubblico, del lavoro nero e della diffusa negazione dei diritti. Urge un rafforzamento e un radicamento della nostra organizzazione nel territorio, sempre più capillare'.

La Cgil, negli anni, ha sempre tutelato i diritti dei braccianti. Visto però lo stato disperato in cui versa l'agricoltura di Capitanata, le abbiamo chiesto un parere in proposito: 'La crisi purtroppo ha investito tutti i settori e tutti i territori e al contrario di quanto sostiene qualcuno, non è affatto terminata; sono necessarie strategie programmate di rilancio dell'economia e quant'anche siano avviate da ora ci vorranno almeno otto anni per vederne i risultati.

Parlare di crisi significa parlare dei lavoratori in genere ma soprattutto dei giovani la cui condizione è molto critica. L'agricoltura attraversa un periodo di forte sofferenza e non ci pare che il governo abbia attuato politiche anticicliche.

La difficoltà è generalizzata, urge un ruolo diverso del governo e una maggiore cooperazione tra le istituzioni a tutti i livelli. Per gli agricoltori sono necessarie manovre di supporto e una politica idonea che manca. Fanno bene a rivendicarla, devono farlo in modo coordinato e sinergico'.

Anche in merito alla scuola e alla riforma Gelmini, Mara De Felici ha esposto la propria posizione:

'La Cgil sostiene da tempo un ripensamento del sistema scolastico nella 'società della conoscenza'. I dati ci dicono che tra i paesi dell'Unione Europea, il nostro è quello con la più alta dispersione scolastica. Ma la riforma Gelmini è solo un'operazione di tagli che punta alla privatizzazione della scuola sull'esempio di quella americana.

Peccato che anche negli Usa tutto il sistema è attualmente sottoposto a revisione. Oggi 3 novembre, è un giorno importante per la Cgil di Foggia, infatti sarà inaugurata la sede ristrutturata della Camera del lavoro di Cerignola che è la casa di Di Vittorio, del sindacalismo italiano.

E' la prima sede con postazioni wi-fi ad accesso libero e gratuito per i giovani. Questo per dimostrare che siamo sul territorio e vogliamo esserci, lavorando su più fronti e dando molta importanza allo sviluppo di una 'società della conoscenza' e della sua diffusione.

Laura Ciano da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Piana dei Limiti e la diga che non c'è - Lavori bloccati, mancano 8 milioni di euro di compensazioni. Scagliola (Coldiretti): 'Visti i tempi di costruzione non certo brevi, serve subito l'ok politico per far partire i lavori' (6/11/2009)



Il tema del primo piano di questa settimana dedicato all'impugnazione della delibera da parte della Regione Puglia relativa alla privatizzazione dell'acquedotto richiama un'altra questione particolarmente sentita dalle nostre parti, la costruzione della nuova diga in località Piana dei Limiti.

I motivi della necessità di una nuova diga sono stati già ampiamente pubblicizzati: l'agricoltura e l'industria di Capitanata hanno una estrema necessità di reperire più acqua di quanto il territorio possa mettere a disposizione, una scarsità che ha avuto e continua ad avere effetti devastanti sull'economia della nostra provincia.

Infatti di fianco al dramma che vivono i coltivatori di bietole, uva e pomodoro, colture che com'è noto necessitano di molta acqua, sono nati problemi simili per i nuovi insediamenti industriali nella zona Asi di Borgo Incoronata, dove è sorto poco tempo fa il più grande

stabilimento conserviero d'Europa, l'A/r di Antonino Russo, il quale più volte ha esternato tale gravissima mancanza.

E non è un caso che, a parte l'universo associazionistico-istituzionale ambientalista contrario alla costruzione della nuova infrastruttura, la nuova diga sia voluta praticamente da tutti. La vuole la Confindustria di Eliseo Zanasi, la Camera di Commercio, i tre sindacati confederali che hanno anche inserito questo obiettivo nei propri programmi per il rilancio dello sviluppo, la vogliono tutti i rappresentanti delle categorie produttive agricole.

Un coro unanime che però ha trovato un ostacolo imprevisto richiamato dal presidente della commissione europea per l'agricoltura Paolo De Castro, il quale intervenuto al convegno sulla crisi della barbabietola durante l'ultima fiera campionaria dauna, ha ricordato che 'i fondi stanziati per la nuova diga di Piana dei Limiti, 120 milioni di euro, ci sono, se non fossero stati bloccati per la mancanza di 8 milioni dovuti alla compensazione ed al collegamento tra Puglia e Molise. Ad oggi quindi è ancora tutto fermo'.

Tra coloro considerati assolutamente favorevoli c'è anche la Coldiretti di Capitanata, diretta da Giuseppe Scagliola (in foto): 'Siamo fermamente convinti che la diga sia una infrastruttura fondamentale per tutta l'area, parliamo di una zona molto estesa, circa 11 mila ettari interessati anche dalla barbabietola.

A suo tempo siamo anche stati i promotori di diverse iniziative per avviare contatti e confronti con il Molise tramite la Camera di Commercio.

E dobbiamo tenere presente che l'area interessata perde anche molta acqua che va a finire in mare: pensiamo quindi che la diga vada fatta e stiamo continuando a mettere pressione affinché il progetto sia subito operativo.

Non so se il problema, come ha dichiarato De Castro, sia rappresentato da questi 8 milioni di euro per le adduzioni che mancano.

Siamo convinti che basterebbe l'ok politico per far partire i lavori e per trovare quelle risorse che mancano. E visti i tempi di costruzione non certo brevi, pensiamo che la Capitanata non possa permettersi di aspettare ancora'.

Aurelio Andretta da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Bari - L'acquedotto tra pubblico e privato - La Regione Puglia contro la liberalizzazione dell'acqua. La giunta pugliese ha approvato l'impugnazione dell'articolo 15 del Dlg n. 135 sul sistema idrico integrato (6/11/2009)



Se ne parla da tempo, da quando le direttive comunitarie e le leggi nazionali hanno aperto ai privati la strada della gestione dell'acqua. A parlarne sono soprattutto i fautori dei movimenti per l'acqua come diritto inviolabile che non può essere assoggettato alle leggi di mercato, i quali scongiurano la liberalizzazione del settore e cercano di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione.

Nonostante la stampa non vi abbia prestato sin ora molta attenzione è prossima la discussione in Senato sul decreto legge n. 135 che prevede in via ordinaria l'affidamento della gestione del sistema idrico integrato

a imprenditori e società private da individuare mediante gara, oppure a società miste dove il privato detiene il 40% della partecipazione.

Nel dibattito tra servizio idrico di interesse generale che in quanto tale deve restare pubblico e libera concorrenza dei servizi pubblici locali come presupposto per migliorarne la gestione, la Regione Puglia (in foto il governatore, Vendola) ha assunto una chiara e definita posizione: nella delibera di Giunta dello scorso 20 ottobre, l'ente regionale ha approvato il principio secondo il quale l'acqua è un diritto umano universale non assoggettabile ai meccanismi di mercato; pertanto la Regione ha affidato all'avvocatura regionale il compito di impugnare dinanzi alla Corte costituzionale l'articolo 15 del Decreto legge n. 135 (sopracitato) entro il 24 novembre, data prevista per la conversione in legge.

Inoltre, è stato istituito un gruppo di lavoro con il compito di presentare, entro il 31 dicembre, una proposta di legge popolare che concretizzi il principio del servizio idrico integrato quale servizio pubblico essenziale, di interesse generale e come tale non soggetto alla disciplina della concorrenza ma rientrante nella competenza esclusiva della Regione (art. 115 Costituzione) gestito da meccanismi che garantiscano la partecipazione. L'intento è quello di procedere per la ripubblicizzazione dell'Acquedotto pugliese, attualmente gestito 'in house' (cioè da una Spa sulla quale l'ente pubblico esercita il controllo).

Il nodo della questione tra pubblico e privato nella giurisprudenza comunitaria, alla quale il decreto legge n. 135 (Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della corte di giustizia della comunità europea) si propone di conformarsi, si districa proprio attorno alla classificazione dei servizi pubblici di rilevanza economica, in relazione alla missione di interesse pubblico: la libera concorrenza, la trasparenza e la libertà di stabilimento sono i principi che regolano il mercato interno della comunità europea, enunciati nel Trattato istitutivo della Comunità e applicati ai servizi pubblici di rilevanza economica con la direttiva 'Bolkenstein' del 2006, che ha imposto di liberalizzare l'accesso all'attività dei servizi e al loro esercizio; nello stesso tempo, però, non c'è nessuna direttiva europea che obbliga alla privatizzazione dei servizi pubblici: mentre alcune sentenze della Corte di giustizia hanno connotato un'evidente predilezione verso il mercato, altre ancorandosi ad un giudizio di prevalenza dell'interesse pubblico hanno affermato la legittimità di deroga agli interessi del mercato in ragione di una valutazione discrezionale dello Stato membro. In particolare, laddove si ritiene che le regole del mercato non possano garantire l'interesse generale dei cittadini, si rende possibile l'intervento pubblico.

Inoltre, nella Risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2009 sulle risorse idriche per il quinto forum nazionale dell'acqua a Istanbul, è esplicitamente enunciato: 'si ritiene che, essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non debba essere assoggettata alle norme del mercato interno'.

E si dichiara che 'l'acqua è un bene pubblico e dovrebbe essere sottoposta sotto controllo pubblico, a prescindere dal fatto che sia gestita interamente o parzialmente dal settore privato'.

Alessandra Belviso da **Foggia & Foggia**

[link](#)

Foggia - Agricoltura, crisi permanente. Un grido di dolore dai campi - Cia, Copagri e Ugl chiedono aiuti al Governo. Polemiche per la mancata partecipazione alla manifestazione della Coldiretti (6/11/2009)



L'agricoltura sta morendo. E' la frase scritta sullo striscione che ha aperto il corteo di martedì scorso degli operatori del mondo agricolo di Capitanata che hanno manifestato per le vie di Foggia contro la politica del Governo nazionale e della Ue. Ed è stata solo la prima di una mobilitazione che, a sentire i leader di Cia Copagri e Ugl, diventerà permanente se da Roma e da Bruxelles non arriveranno segnali precisi (in foto il corteo degli agricoltori sfilava per le strade del centro cittadino).

La crisi dell'agricoltura tocca oggi il suo punto più delicato: le aziende sono sepolte da montagne di debiti, colpite da speculazioni commerciali fondate su importazioni selvagge, rincorse da una montagna di cartelle esattoriali di Equitalia, senza che vi sia alcun beneficio per i consumatori che continuano a registrare prezzi di vendita in aumento. Solo per citare alcuni esempi che incidono in modo particolarmente

negativo sull'economia agricola foggiana il calo del prezzo all'origine dei cereali rispetto allo scorso anno è del 26%, quello del vino del 20% e quello degli ortaggi del 13%.

Per questo Cia Copagri e Ugl hanno deciso per la mobilitazione generale, bloccando gli ingressi alla città con più di 500 trattori per rendere ancora più chiare le richieste avanzate dal mondo agricolo: moratoria delle passività con sospensione delle debitorie e concessione dei mutui decennali a tasso zero con garanzia Ismea, premio de minimis per il crollo dei prezzi dei prodotti, contributi previdenziali ridotti alla media europea, riduzione delle accise su carburanti agricoli, finanziamento del Fondo di solidarietà nazionale e declaratoria dello stato di calamità.

Richieste che sembrano riportare indietro le lancette dell'orologio a qualche decennio fa e che rendono ancora più chiara la drammaticità in cui versa un settore che è inutile dirlo, non può reggere un'economia di mercato che è libera e concorrenziale solo a parole. Uno degli aspetti maggiormente sottolineati infatti è proprio quello della concorrenza sleale: basta citare un solo dato, quello relativo alle esportazioni della Cina in Italia, 750 mila tonnellate di ortofrutta a fronte delle 15 mila che il bel paese esporta in oriente.

E se questa situazione rimarrà tale non sono esclusi gesti clamorosi, come il blocco di strade, ferrovie e dogane, come proclamato durante la manifestazione. Una chiamata a raccolta che ha visto scendere in piazza diversi rappresentanti politici e numerosi gonfaloni giunti da tutta la provincia di Foggia, a testimoniare un malessere diffusissimo, anche se non sentito da tutti allo stesso modo.

Infatti martedì in piazza mancava la Coldiretti, un'assenza che si è fatta sentire (in corteo si sono contate circa 1500 persone) e che ha avuto anche qualche coda polemica, con tanto di botta e risposta attraverso i comunicati stampa delle sigle.

Se per Coldiretti infatti 'le azioni rumoreggianti, ma poco concrete di questi giorni, da parte di alcuni di questi pseudo rappresentanti non fanno altro che chiedere una lista di cose che Coldiretti aveva rivendicato ormai da diversi mesi e che ormai hanno già trovato risposta: forse colpevoli di essere finora stati assenti, mentre Coldiretti è entrata in mobilitazione permanente sin dall'ottobre 2008 continuando quotidianamente con un'azione pressante su tutte le Istituzioni a tutti i livelli per combattere la madre di tutte le battaglie per l'Agricoltura Italiana, cioè tutelare il 'Made in Italy' dai mercati ingannevoli che dall'estero occupano i nostri mercati con la colpevole collaborazione di alcune grosse cooperative del centro-nord e della Gdo, chiedendo con sempre maggiore insistenza una legge per tutte le produzioni agricole sulle quali applicare l'obbligo dell'origine in etichetta', per Copagri invece 'bisogna ricordare agli amici di Coldiretti che urgono idee e proposte condivise per combattere questa crisi economica mondiale che sta aggravando i problemi, atavici e mai risolti, dell'agricoltura del nostro territorio.

Non è consentito a nessuno far perdere altro tempo al sistema agro-alimentare di Capitanata, attardandosi nel rivendicare la propria supremazia numerica, tra l'altro molto discutibile'.

Ad ogni modo la mobilitazione continuerà: prossime manifestazione previste per il 18 novembre e poi a fine mese.

Aurelio Andretta da **Foggia & Foggia**
[link](#)

Emiliano due volte presidente - Sarà lui il candidato della Grande Alleanza? Dopo il no dell'Udc a Vendola e la prevedibile chiusura del Pdl ad Adriana Poli Bortone (6/11/2009)



Michele Emiliano, in forza dell'intesa raggiunta con Sergio Blasi, sarà il nuovo presidente del Partito Democratico pugliese. Ma forse non sarà questa l'unica presidenza per cui concorrerà nei prossimi mesi: potrebbe scendere in gara per la presidenza di Lungomare Nazario Sauro, quella dalla quale si governa la Regione Puglia.

Un esito che a noi sembra altamente probabile, e non solo perchè i sondaggi di Luigi Crespi danno il sindaco di Bari in vantaggio rispetto a tutti i possibili avversari (anche se al 50% in un ipotetico scontro con Adriana Poli Bortone), ma perchè la ragion politica fa di lui la soluzione più ragionevole per il centrosinistra. Vediamo perchè.

Partiamo dall'idea che il Popolo della Libertà rappresenta un blocco elettorale fortissimo, ma non autosufficiente, che le stime collocano fra il quaranta e il quarantacinque per cento. Una candidatura come quella del magistrato Stefano D'Ambruoso, del

tutto rispettabile sul piano della persona, non sembra dare un particolare valore aggiunto al centrodestra.

Le speranze di vittoria di Raffaele Fitto sembrano, allo stato, legate alla possibilità che questa fortissima minoranza trionfi su uno schieramento avversario diviso in due o più tronconi. Ma se si salda la grande alleanza fra il centrosinistra (Italia dei Valori compresa), l'Udc e l'Isud, la formazione della Poli, il partito di Berlusconi parte in netto svantaggio.

Al di là delle valutazioni di merito, si tratta 'soltanto' di mettere insieme in Puglia le forze politiche che si oppongono a livello nazionale al Governo Berlusconi. Un'ipotesi che è stata messa sul tavolo da Massimo D'Alema, che ha invitato Vendola a condurre in prima persona la trattativa.

L'Udc, tutt'altro che chiusa a questa ipotesi di collaborazione, non può però dare l'impressione di essere 'aggiuntiva', e deve dare all'esterno precisi segnali di discontinuità.

In altri termini non può accettare la ricandidatura a presidente di Nichi Vendola. Con ogni probabilità chiederà invece al centrosinistra di sostenere la candidatura proprio di Adriana Poli Bortone.

Questa soluzione è a sua volta poco praticabile sul piano politico, potrebbe dar luogo ad una corsa in solitario di Sinistra e Libertà e dello stesso Vendola, facendo nuovamente pendere il piatto della bilancia verso il Pdl.

Elidendosi reciprocamente Vendola e Poli Bortone, il candidato maggiormente compatibile con lo schema della Grande Alleanza è Michele Emiliano (in foto): non solo è personalità dotata di carisma ed appeal elettorale non inferiore a Nichi ed Adriana, ma è anche, a Bari, il sindaco di una maggioranza che comprende già sia Sinistra e Libertà che l'Udc.

E le ragioni con le quali Vendola potrebbe motivare una corsa solitaria sarebbero molto più deboli e meno incisive se venisse negato l'appoggio ad una persona con una chiara identità di sinistra.

Il Popolo della Libertà potrebbe a sua volta cambiare il panorama se riproponesse all'Udc un'alleanza su posizioni di pari dignità; ma ad auspicarla, nel Pdl, sembra rimasto il solo Salvatore Tatarella: lo schema di Fitto sembra essere lo stesso praticato per le amministrative della scorsa primavera, con il Pdl che decide i candidati e l'Udc libera di adeguarsi, se vuole. Da qualche parte è andata bene (Province di Bari, Lecce e Barletta-Andria-Trani), da qualche parte malissimo (Comuni di Bari e soprattutto di Foggia).

È comunque presto per trarre auspici definitivi, Crespi o non Crespi: nessuno sa in quale scenario nazionale si svolgeranno le elezioni del prossimo marzo, nè quale accelerazione potrebbero subire le clamorose inchieste giudiziarie sulla sanità regionale, da quelle vecchie che chiamano in causa Fitto, a quelle nuove su Sandro Frisullo e Alberto Tedesco, di cui finora abbiamo conosciuto solo gli aspetti boccacceschi.

Enrico Ciccarelli da **Foggia & Foggia**
[link](#)

MILANO – Evasione fiscale da 300 mln 100 indagati anche in Puglia - Inchiesta 'Montecity': 80 perquisizioni della GdF (6/11/2009)

Evasione fiscale da 300 milioni di euro, 100 indagati e 80 perquisizioni in tutta Italia (anche in Puglia). Sono i numeri dell'inchiesta 'Montecity' della Procura di Milano. Ieri sono state perquisite dalla Guardia di Finanza oltre 80 società in tutto il territorio nazionale (Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Sardegna, Umbria, Marche, Campania, Puglia) in cui è stata sequestrata la contabilità di aziende che risultavano censite nel

personal computer di Fabrizio Pessina, l'avvocato svizzero collaboratore del 're delle bonifiche' Giuseppe Grossi finito in carcere lo scorso febbraio sempre nell'ambito dell'inchiesta Montecity, insieme a due commercialisti: Mario Morella (marito di Marcella Bella) e Siro Zanoni.

Lo sviluppo degli elementi acquisiti, secondo gli investigatori, coordinati dai pubblici ministeri Laura Pedio e Gaetano Ruta, ha permesso di far emergere un gruppo criminale, con base a Milano, finalizzato a fornire costi fasulli per società italiane, per consentire la distrazione di ingenti capitali su conti esteri o rapporti fiduciari.

L'ipotesi degli investigatori è che le 'menti' dell'associazione sfruttavano società fasulle da loro gestite con sede in vari paradisi fiscali: queste emettevano fatture false a fronte di prestazioni di servizi inesistenti. In tal modo le aziende nazionali pagavano indebitamente meno imposte in Italia e convogliavano così soldi all'estero, che poi rimanevano nella disponibilità personale degli imprenditori all'insaputa del fisco. L'importo delle fatture false a oggi contestate agli indagati supera i 300 milioni di euro.

Gli indagati sono accusati a vario titolo di associazione a delinquere, appropriazione indebita, riciclaggio, dichiarazione fraudolenta, con l'aggravante della transnazionalità. All'operazione hanno partecipato 300 militari, col supporto dei reparti GdF competenti.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

BARI – protocollo provinciale per il lavoro 'Una task force con Regione e Comune' - Il presidente: "Sono stanco di non riuscire ad aiutare chi ha bisogno"(6/11/2009)

Licenziamenti, assunzioni con il contagocce, contratti di collaborazione non rinnovati e tante prospettive in fumo. Prima il salotto, poi il metalmeccanico, ora il siderurgico: ecco la crisi nel Barese: "Ma non possiamo stare a guardare, bisogna agire, è necessaria una task force con Regione e Comune per una soluzione".

Così il presidente della Provincia di Bari Schittulli firmando con Cgil, Cisl e Uil il protocollo per l'occupazione. Nessun euro (al momento) ma belle parole: "Sono stanco - ha spiegato Schittulli - di non riuscire ad aiutare chi viene da me. Dalle parole bisogna passare ai fatti". Non sarà un protocollo che rimarrà sulla carta, ma cercheremo di dare concretezza agli impegni assunti.

"Il primo appuntamento in agenda con i sindacati sarà dedicato al confronto sul bilancio - ha continuato l'assessore provinciale al Lavoro Mary Rina. Ma coinvolgeremo Cgil. Cisl e Uil anche nel chiedere con determinazione alla Regione Puglia il trasferimento completo delle deleghe che ci spettano, a partire da quella sulla Formazione Professionale.

La cassa integrazione è aumentata, nell'ultimo anno del 331% , il 12% di disoccupazione: dobbiamo unire le forze e dare speranze, ma soprattutto risposte ai nostri giovani".

Nel Protocollo d'intesa le parti si sono impegnate a istituire un tavolo di concertazione e di confronto incentrato sulle scelte strategiche dello sviluppo della provincia ed in particolare su temi quali: sviluppo economico e distretti produttivi; politiche di bilancio, tariffe e tasse; pianificazione e assetto del territorio;

viabilità, mobilità, trasporto e nodi infrastrutturali ferroviari, porto e aeroporto; politiche attive del lavoro, politiche sociali e Piani Sociali di Zona; cultura e turismo; questioni ambientali e rifiuti;

area metropolitana e decentramento; aziende partecipate. Il problema: ci si indebita facilmente. A rate, oggi, si compra di tutto.

Cinzia Stramaglia da **quotidianopuglia**

[link](#)

BARI – Sostegno a disoccupati e lavoratori in cigs: dalla Regione altri 20 mln € - L'assessore Losappio: "Ad oggi abbiamo stanziato 131 mln" (6/11/2009)

Dalla Regione altri 20 milioni di euro a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione o che hanno perso il lavoro. Quattro i nuovi provvedimenti anti crisi.

Il primo: con la delibera di Giunta del 20 ottobre 2009, finalizzata ad integrare lo stipendio dei lavoratori che hanno un contratto aziendale che prevede una riduzione delle ore lavorative e del salario (per consentire all'azienda di superare la fase di difficoltà), previsto un bando per 4 milioni di euro che mette in atto un'integrazione fino al 20% sul totale ore non pagato.

I lavoratori riceveranno direttamente un assegno dall'Inps. Il secondo provvedimento vede impegnati 5 milioni di euro di fondi europei per i disoccupati ultracinquantenni. Un bando che consiste nella formazione, organizzata da enti specializzati, di disoccupati di mezza età che in cambio riceveranno 500 euro al mese per tre mesi di formazione; 800 euro invece per quei lavoratori in mobilità.

La formazione potrà anche essere utile per un'eventuale riassunzione nel mercato del lavoro. Terzo provvedimento: dalle stime della Regione, l'Inps dispone attualmente di 40 milioni di euro per i cassintegrati. Una parte dei fondi destinati agli ammortizzatori sociali, circa 10 milioni, sarà utilizzata per pagare quattro mensilità per quei lavoratori che nel corso del 2008 non hanno usufruito degli ammortizzatori.

Per beneficiare del denaro sarà sufficiente una domanda. Stessa cosa accadrà per coloro che hanno sfruttato gli ammortizzatori solo in parte. L'ultimo provvedimento, che dà attenzione all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, prevede un importo di 1 milione di euro per l'assunzione a tempo indeterminato di Lavoratori socialmente utili, con un versamento ad enti pubblici e società private rispettivamente di 10 e 14 mila euro per ogni nuova assunzione.

"Sempre che il ministro Gelmini non tagli le gambe a progetti come quest'ultimo, visto che vorrebbe la pulizia nelle scuola effettuata dai bidelli e non più da personale di ditte specializzate. Tale scelta porterebbe un risparmio, questo è vero, ma è ovvio che percorrendo questa via si toglierebbe ulteriormente lavoro ad altre persone". Commenta così l'assessore al Lavoro della Regione Puglia, Losappio.

"Con questi provvedimenti l'ammontare dei finanziamenti impegnati dalla Regione nelle politiche antirecressive da luglio 2009 ad oggi sale a 131 milioni di euro. Intendiamo proteggere le fasce più deboli della società. I provvedimenti che abbiamo presentato, e che fanno riferimento al mese di ottobre, sono per un importo intorno ai 20 milioni e riguarderanno una platea di lavoratori sicuramente superiore alle 20 mila unità.

Diverse le categorie, - continua Losappio - dai disoccupati ultracinquantenni fino ai lavoratori che a prescindere dall'età sono stati messi in mobilità nel 2008, e che magari hanno percepito solo un paio di mesi di integrazione, di indennità.

Tutte queste soluzioni potranno essere un valido supporto per i circa 45 mila pugliesi che hanno perso il lavoro. La Regione intende sostenerli con una sorta di 'piccolo stipendio' che li aiuti ad arrivare alla fine del mese".

Vince Fiore da **quotidianopuglia**

[link](#)

ROMA – Ecco il Dna del cavallo - Merito anche di ricercatori baresi (6/11/2009)

Tante le somiglianze con l'uomo. Accanto a lui da circa 6000 anni per aiutarlo nei lavori di fatica e come mezzo di trasporto, il cavallo adesso non ha più segreti: è stata infatti completata la sequenza del suo genoma. Il lavoro ha coinvolto ricercatori di tutto il mondo e per l'Italia ha anche partecipato l'Ateneo di Bari.

Il genoma del cavallo domestico (diverso da quello da corsa, come Varenne,) è risultato contenere ben 2,7 miliardi di letterine di Dna, più di quel del cane ma meno di quello dell'uomo, con cui ha molte caratteristiche in comune.

Sopra il 53% dei suoi cromosomi l'ordinamento spaziale dei geni è uguale a quello dei nostri cromosomi, corrispondenza che non si trova con altri animali. Il genoma del cavallo sarà molto utile per studiare alcune malattie dell'uomo.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

FOGGIA - obiettivo primario la formazione professionale: 1,3 mln € dalla Provincia - Il presidente Pepe: 'Va legata al mondo della scuola' (6/11/2009)

"Legare la Formazione professionale al mondo della scuola, mettere in stretta connessione questi ambiti, operando in maniera incisiva ed intelligente sulla qualificazione dei nostri giovani devono essere obiettivi primari per un territorio come la provincia di Foggia". Così Antonio Pepe, presidente della Provincia di Foggia, commenta la pubblicazione, da parte dell'assessorato alle Politiche del Lavoro di Palazzo Dogana, del settimo avviso pubblico in materia di Formazione professionale.

L'avviso - i cui interventi prevedono un finanziamento complessivo di 1 milione 350mila euro - è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e riguarda l'Asse IV 'Interventi integrati per l'area professionalizzante degli Istituti Professionali di Stato'.

"Attraverso questo avviso - spiega l'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro, Leonardo Lallo - intendiamo rafforzare e potenziare i percorsi formativi che interessano gli studenti delle classi IV e V degli Istituti professionali di Stato, al fine di fornire loro competenze tecnico professionali specifiche, connesse al sistema produttivo del territorio di Capitanata e, quindi, utili ad un pronto inserimento nel mondo del lavoro".

Si tratta, dunque, di attivare in totale 135 progetti della durata massima di 300 ore annue, che si andranno ad integrare con l'area di insegnamenti comuni e con l'area di insegnamenti di indirizzo.

L'area 'professionalizzante' all'interno della quale si colloca l'avviso pubblico, è comprensiva di esperienze di stage, effettuate dagli alunni presso aziende di settori produttivi coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo prescelto nell'istituto di provenienza.

"Realizzare un rapporto di stretta collaborazione tra mondo della scuola e Formazione professionale - aggiunge il vicepresidente della Provincia ed assessore alle Politiche Educative, Billa Consiglio - è la chiave di volta per non disperdere il patrimonio di competenze e di intelligenze presente sul territorio, mettendo al contrario questa ricchezza al servizio dello sviluppo della provincia, dunque consentendo ai nostri giovani di maturare competenze tali da consentire loro di essere immediatamente competitivi sul mercato del lavoro".

Al termine del percorso scolastico- formativo, gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dalle tre aree curriculari (quella professionalizzante, quella di insegnamenti comuni e quella di insegnamenti di indirizzo) conseguono, oltre al diploma di Stato, anche la qualifica professionale regionale di secondo livello (Attestato di specializzazione), che costituisce un valore aggiunto da spendere nel contesto produttivo locale.

Elementi qualificanti della proposta formativa sono la coerenza con il percorso di studi effettuato dagli studenti; l'individuazione di profili professionali emergenti effettivamente spendibili per l'inserimento lavorativo; il ricorso a esperti del mondo del lavoro per lo svolgimento delle lezioni.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

FOGGIA – Adiconsum: 'Anomalia tutta foggiana per la programmazione della grande distribuzione' - 'Si assiste a una sostanziale forma di monopolio che influisce sui prezzi' (6/11/2009)

"E' sotto gli occhi di tutti un'anomalia, tutta foggiana, relativa alla programmazione commerciale riguardante la Grande Distribuzione Organizzata (Gdo)". E' quanto rileva l'Adiconsum di Foggia secondo cui "nella Città di Foggia (ma anche in provincia) si assiste - afferma il presidente provinciale, Giuseppe Potenza - ad una sostanziale forma di monopolio esercitato da pochi gruppi, che influisce molto sui prezzi al consumo.

Da un'indagine statistica condotta tra gli associati - aggiunge l'avvocato Potenza - è emerso che, a prescindere dai prezzi relativi alle offerte, che si rivelano vantaggiosi, la gran parte dei prezzi, invece, è mediamente più alta di quella delle province in cui esiste un regime di vera concorrenza tra i vari gruppi della Gdo. Bisognerebbe incoraggiare inoltre, non solo la programmazione di grandi superfici di vendita, ma anche quelle non superiori ai quattromila metri quadri".

Ad avviso di Adiconsum, infatti, "dovrebbero essere sollecitamente istituiti i Centri Commerciali di Vicinato e d'interesse locale e dare corso agli accordi tra Regione Puglia, Provincia e Comune di Foggia, Consorzio Asi ed Organizzazioni Sindacali dei lavoratori con le Imprese interessate.

Tutto ciò - sottolinea il presidente di Adiconsum - utilizzando per esempio la zona ex Sfir in modo da decongestionare il centro cittadino attrezzando aree espositive commerciali che possano includere pure attività per il tempo libero, ludiche, ricreative e culturali, secondo i modelli esistenti in altre realtà italiane.

Così facendo, si potrebbero inoltre - continua l'avvocato Potenza - sostenere le produzioni agro-alimentari della nostra terra, riservando ad un centro specializzato la commercializzazione e la degustazione dei nostri prodotti enogastronomici, sull'esempio, per intenderci, di quanto realizzato nell'area industriale del Lingotto a Torino".

Secondo l'associazione dei consumatori "è del tutto evidente che dalla realizzazione di tali accordi non si crea soltanto la concorrenza nell'ambito della Gdo ed un conseguente abbassamento dei prezzi delle merci, ma anche - conclude il presidente - un incremento dell'occupazione".

Il tutto dunque a vantaggio dei consumatori che potrebbero godere di un regime sicuramente più competitivo e utile rispetto ai prezzi che vengono solitamente applicati nei supermercati. Il risparmio a monte è una cosa abbastanza importante e può essere fortemente messo in atto se ci sono più centri di distribuzione che funzionano in maniera unitaria e a tutto vantaggio dei clienti.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

ROMA – Dal Governo 3 mld alle piccole e medie imprese del turismo - Finanziamenti anticrisi (6/11/2009)

A sostegno delle piccole e medie imprese del turismo sono in arrivo circa tre miliardi di euro grazie al progetto 'Italia e turismo'. Lo ha annunciato il ministro Michela Vittoria Brambilla in una conferenza stampa a Palazzo Chigi illustrando un'iniziativa che coinvolgerà tre diverse banche: la Mps, la Bnl e la Banca Popolare dell'emilia Romagna, per un totale di 20mila sportelli su tutto il territorio nazionale.

L'iniziativa mette a disposizione del comparto turistico che conta 3 milioni di lavoratori diretti risorse finanziarie a condizioni vantaggiose rispetto all'ordinaria attività creditizia, anche grazie al coinvolgimento delle associazioni di categorie e dei consorzi confidi.

I nuovi prodotti finanziari non prevedono un importo minimo e senza alcun limite per l'importo massimo, propongono operazioni di flessibilità di tipo ipotecario anche per il 100% del progetto di investimento da realizzare. Saranno concessi con una durata di minimo 6 mesi e un massimo di 20 anni.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

BARI - Prc: 'Subito l'Ufficio del Garante regionale Diritti e dignità insopprimibili per i detenuti' - Interrogazione di Manni a Vendola dopo un sopralluogo nei penitenziari (6/11/2009)

"Costituzione urgente dell'Ufficio del Garante (così come disposto dalla legge regionale n.19 del 2006 all'art.31 e regolamentato con delibera di Giunta n. 729 del 2009) al fine di garantire il rispetto dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive e la loro dignità di persone, diritti e dignità insopprimibili in qualunque contesto".

È quanto ha chiesto al presidente Vendola il capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio regionale Piero Manni attraverso una interrogazione urgente presentata all'indomani "delle recenti visite (dello stesso capogruppo ndr) a sei Istituti penitenziari della Regione" che hanno evidenziato "accanto a situazioni di gestione normale e ad alcune eccellenze, condizioni di accentuata arretratezza culturale da parte di dirigenti civili e di polizia penitenziaria, brodo di coltura di comportamenti scorretti o addirittura illegali oltre che forti carenze nei trattamenti risocializzanti, prevalentemente attribuibili ai tagli delle risorse ministeriali".

Nell'interrogazione, Manni ha fatto anche riferimento "alle notizie di stampa relative a gravissimi episodi di presunto malocarcere (la morte di Stefano Cucchi attribuibile a maltrattamenti nel periodo dell'arresto-detenzione-ospedalizzazione;

il suicidio annunciato di Diana Blefari; la registrazione di una conversazione tra guardie penitenziarie che rivela l'esistenza di una stanza delle torture nel carcere di Poggioreale, solo per citare gli episodi più recenti) che hanno creato un allarme sociale il quale esige immediati interventi da parte degli enti competenti".

Infine Manni ha voluto ricordare le dichiarazioni programmatiche di inizio legislatura dello stesso presidente della regione Puglia quando affermava che "nelle carceri pugliesi c'è, come ovunque, un dolore supplementare, quello di un 'fuori' indifferente che si cumula a un 'dentro' degradato, e spesso la burocrazia penitenziaria divora vite che diventano solo pratiche o cartelle penali: per questo noi dobbiamo riorganizzare i punti di comunicazione tra il 'dentro' e il 'fuori', attraverso l'organizzazione del lavoro e della formazione, attraverso la rottura del muro culturale e informativo, cominciando con il prevedere l'istituzione di una figura di Garante dei diritti del detenuto".

Vicende inquietanti sulle quali sembra scontato che bisogna fare chiarezza il più presto possibile, proprio per cercare di salvaguardare la sicurezza dei detenuti e il rispetto di un adeguato tenore di vita, ovviamente rapportato alla loro condizione di carcerati, nel quale non deve mai mancare il rispetto della dignità umana come condizione essenziale di vivibilità e di una funzione rieducativa della pena e della detenzione stessa.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

Pandemia: ecco come la si gestisce nell'Asm - Quattro fasi sul sito web (6/11/2009)

E' fruibile sul sito internet dell'Azienda sanitaria di Matera www.asmbasilicata.it la procedura di gestione per la Pandemia influenzale A (H1N1). Lo strumento operativo, approvato dalla Direzione strategica della Asm, si propone di definire una procedura organizzativa per gestire, a livello aziendale, la pandemia influenzale A(H1N1).

Prevede -come riportato in premessa- attività che vanno dall'adozione delle misure preventive e di controllo dell'infezione fino alla attuazione di una serie di interventi di risposta al fenomeno, che garantiscano la continuità assistenziale nei casi di emergenza. Il documento si articola in quattro parti.

Nella prima è definita l'organizzazione relativa al piano vaccinale da attuare per garantire la copertura immunologica alle categorie di persone che svolgono servizi di pubblica utilità, oltre ai soggetti a rischio. La seconda in cui sono previste le misure da adottare in caso di massiccio afflusso di pazienti in ospedale, per garantire la corretta gestione dei flussi sia al Pronto Soccorso sia presso i reparti di degenza.

La terza è inerente alla gestione dei pazienti con influenza da virus A(H1N1), ricoverati con sindromi gravi e complicate. La quarta riguarda la gestione della sindrome influenzale da parte del medico di medicina generale, pediatra di libera scelta e medico di continuità assistenziale.

La procedura si applica a tutte le pandemie influenzali che si possono presentare all'insorgere di una nuova variante del virus influenzale.

da **quotidianopuglia**

[link](#)

Fiore (da assessore e da medico): 'Niente è più efficace del vaccino contro il contagio' - Tutte le informazioni ed i tempi della campagna straordinaria di vaccinazione (6/11/2009)

L'assessore alla Sanità Pugliese Fiore ha diffuso la seguente nota: L'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia ha avviato la campagna straordinaria di vaccinazione contro l'influenza A(H1N1v) così

come previsto dalle Ordinanze del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Al fine di assicurare ai cittadini residenti in Puglia uniformità comportamentali e di comunicazione, assolutamente importanti in questa fase, si invitano codeste Associazioni, Direzioni e Rappresentanze ad assicurare la massima collaborazione affinché l'impegno da ciascuno profuso sia in linea con le disposizioni impartite da questo Assessorato alle Politiche della Salute e dalle competenti strutture delle Aziende Sanitarie Locali.

Preliminarmente intendo ribadire l'importanza della vaccinazione, ricordando che il vaccino è il mezzo più sicuro ed efficace per non ammalarsi e per evitare la trasmissione della malattia. Quanto alla sua sicurezza si rammenta che il vaccino contro il virus AH1N1v è prodotto in Italia con la stessa tecnologia con cui da anni si produce il vaccino antinfluenzale stagionale (24 milioni di dosi somministrate).

Per poter affrontare la vaccinazione di circa 750.000 pugliesi, e in considerazione del vincolo di dosi attualmente disponibili (93.000), e di quelle in arrivo (74.700), è stato predisposto dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL il Piano straordinario di vaccinazione che prevede l'attivazione su tutto il territorio regionale di 137 centri di vaccinazione che vedranno impegnate 155 équipe vaccinali, composte da medici, infermieri e amministrativi, per un totale di 630 Unità di personale. 1) Organizzazione della vaccinazione straordinaria in Puglia.

La campagna di vaccinazione contro la pandemia influenzale da virus AH1N1v è partita nella Regione Puglia dal 5 novembre 2009, dopo l'avvio della fase di vaccinazione del personale sanitario. I cittadini appartenenti alle categorie a rischio individuate dal Ministero e di seguito indicate possono provvedere alla prenotazione telefonica della vaccinazione direttamente presso gli ambulatori vaccinali dei Dipartimenti di Prevenzione delle Asl.

Le vaccinazioni verranno eseguite cominciando dalle donne in stato di gravidanza dal 4 mese di gravidanza e dai bambini e adolescenti di età compresa tra 6 mesi e 17 anni con patologie, nonché i bambini tra 6 e 24 mesi nati pretermine. Le vaccinazioni per i soggetti, di età compresa tra i 18 anni e i 65 anni, affetti da patologie incluse nelle categorie a rischio, saranno effettuate a partire dal prossimo 9 novembre.

Per i cittadini affetti da patologie, che si recheranno presso i centri vaccinali, sarà sufficiente portare in visione la documentazione sanitaria in proprio possesso, evitando in tal modo di rivolgersi ai medici curanti. Continuano le operazioni di vaccinazione del personale sanitario e socio sanitario già cominciate a partire dal 27 ottobre.

Si chiarisce che la popolazione di età superiore ai 65 anni non è ritenuta a rischio di contrarre questo tipo di influenza. I cittadini anziani, quindi, devono – come di consueto – sottoporsi alla tradizionale vaccinazione contro l'influenza stagionale. 2) Categorie a rischio.

La nuova Ordinanza ministeriale prevede, contestualmente a quella del personale sanitario e sociosanitario, la vaccinazione delle seguenti categorie: donne dal 4° mese di gravidanza; persone di età compresa tra 6 mesi e 17 anni con patologie, nonché i bambini tra 6 e 24 mesi nati pretermine; adulti di età inferiore ai 65 anni con patologie.

Risultano categorie a rischio le persone con malattie croniche. In particolare, le persone che hanno maggiori rischi di complicanze sono quelle che presentano almeno una delle seguenti condizioni: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa asma, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopneumopatia cronica ostruttiva ;

gravi malattie dell'apparato cardiocircolatori, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite ; diabete mellito e altre patologie metaboliche; gravi epatopatie e cirrosi epatiche; malattie renali con insufficienza renale;

malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; neoplasie; malattie congenite ed acquisite che comportino carente produzione di anticorpi immunosoppressione indotta da farmaci o da Hiv ; obesità con indice di massa corporea (Bmi)>30 e gravi patologie concomitanti. Donne in gravidanza.

Per corrispondenti fasce d'età, un incremento di morbosità ed un più alto tasso di mortalità si registra nelle donne in gravidanza rispetto alla popolazione femminile generale, accentuati dalla copresenza di altre condizioni patologiche. Donatori di sangue. Anche per i donatori di sangue è prevista la vaccinazione secondo le stesse modalità previste per le altre categorie.

3) Sanificazione.

4) Informazione ai cittadini. I cittadini possono rivolgersi ai centri di vaccinazione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Asl.

Tommaso Fiore da **quotidianopuglia**
[link](#)

Vaccino ai malati di psoriasi (6/11/2009)

Vaccinare tutti i pazienti con psoriasi, familiari e conviventi contro l'influenza stagionale e la nuova A H1N1, aggiungendo, a discrezione del medico di famiglia, anche quella per lo pneumococco. E' la raccomandazione contenuta in un documento che l'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi) presenta in occasione del 48° Congresso Nazionale in corso a Venezia fino a sabato 7.

La psoriasi e' una malattia della pelle che colpisce oltre cento milioni di persone nel mondo, in Italia dal 3 al 5% della popolazione, con un forte impatto negativo sulla qualità di vita.

da **quotidianopuglia**
[link](#)

Influenza AH1N1: 'Gli ospedali diano notizia anche delle tante guarigioni' - 'I medici non si lamentano se si parla solo di malasanità' (6/11/2009)

''Quando la classe medica si lamenta del fatto che la buona sanità' non faccia notizia provveda ad analizzarne motivi e cause. Nel caso specifico dell'influenza A sono i vertici aziendali delle strutture sanitarie che devono dare notizia delle tante guarigioni e dimissioni dei pazienti prima ammalati e poi ristabiliti''.

Lo ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano a commento delle notizie di stampa sull'incidenza della mortalità, anche nel territorio laziale, dell'influenza AH1N1.

''Se Asl e Ospedali non diramassero ogni giorno comunicati come se fosse il bollettino di guerra dei caduti al fronte si saprebbe anche del gran lavoro che migliaia di sanitari portano a compimento per sventare non solo che un paziente perda la vita ma anche che si aggravi nel proprio stato di salute già precario.

I medici, i tecnici e gli infermieri nel Lazio - ha proseguito Romano - stanno facendo un lavoro encomiabile

malgrado le strutture ospedaliere e la rete ambulatoriale risultino ancora una volta insufficienti ad accogliere anche solo un piccolo principio di pandemia.

Piuttosto sarebbe importante che tutti i vertici delle strutture sanitarie mettessero in piedi, ciascuno per le proprie competenze territoriali, un piano di intervento per il picco stagionale dell'influenza e che potrebbe sovrapporsi alla 'suina' e quindi intasare oltremodo i reparti di Pronto soccorso".

la gravità del caso e delle condizioni della donna". L'autopsia ha invece accertato che è morto per infarto e non per il vaccino, il centralista dell'ospedale di Acquaviva, diabetico e con problemi cardiaci, morto 10 ore dopo la somministrazione della dose anti H1n1.

Dalla direzione sanitaria del Bambin Gesù di Roma, dopo la denuncia dei familiari della 18enne leccese morta l'altroieri e già malata di fibrosi cistica, si fa sapere che "tutti i pazienti ricoverati e il personale non avevano influenza A. Molto probabilmente Chantal aveva contratto il virus all'esterno".

La procura di Roma comunque, indaga contro ignoti per omicidio colposo e ne ha disposto l'autopsia. Se pur lievemente, migliorano invece le condizioni degli altri pazienti ricoverati al Policlinico, a Trani e Castellana, nettamente quelle del piccolo ricoverato al pediatrico di Bari. In Lucania, a Pisticci, caso accertato di contagio per un 12enne.

I compagni di scuola sono stati tenuti precauzionalmente a casa ma tutte le scuole lucane sono aperte. Il ministro Gelmini ha detto: "Non creiamo allarmismo anche se è chiaro che il problema esiste. Abbiamo individuato procedure che stanno funzionando. Siamo in grado di affrontare il problema in maniera tranquilla e serena".

L'ospedale di Matera ha dimesso tre dei sei pazienti affetti dal virus. Restano sotto osservazioni al Madonna delle Grazie un bambino e due adulti. Con due morti a Campobasso e a Desio (una 13enne) salgono a 26 i casi mortali in Italia.

L'assessorato regionale alla Salute ha predisposto un piano che in Puglia impegnerà 155 équipe e 630 persone. Circa 750mila pugliesi saranno sottoposti alla vaccinazione per l'influenza A in 137 centri (speciale a pag. 2 e altri particolari a pag.3) ed è stato predisposto il piano straordinario dai dipartimenti di prevenzione delle Asl per "assicurare - ha detto l'assessore Fiore - uniformità di comportamenti e comunicazione, assolutamente importanti in questa fase".

A Roma è stata raggiunta l'intesa alla Stato-Regioni per la migliore distribuzione delle dosi e la programmazione delle vaccinazioni. Il calendario concordato prevede la fornitura di 4 milioni di dosi entro il 20 e un altro milione entro fine mese per garantire la copertura vaccinale a tutti gli adulti con patologie croniche fino a 65 anni. Vendola, dalla conferenza romana, ha detto: "Sottovalutazione e allarmismo sono i due principali nemici da combattere nella pandemia e stiamo concordando un migliore raccordo tra Governo e Regioni per una corresponsabilità nell'affrontare l'influenza A".

Nella circolare regionale si ribadisce che "il vaccino è il mezzo più sicuro ed efficace per non ammalarsi e evitare la trasmissione della malattia". E sulla sua sicurezza "si rammenta che è prodotto con la stessa tecnologia con cui da anni si produce il vaccino stagionale (24 mln di dosi somministrate)".

da **quotidianopuglia**

[link](#)

La decadenza della cultura occidentale (6/11/2009)

L'hanno chiamata "Tribù Missione India" le bibbie del gossip e dei "grandi fratelli" all'italiana. I vip (11) imparano come costruire un arco e le frecce, come tirar su una palafitta, come passare da un albero all'altro, alla Tarzan, come procurarsi da mangiare senza i mezzi moderni (carte di credito, stock-option, titoli tossici, incantare serpenti, vendere la Fontana di Trevi, ecc.).

Seguiranno le abitudini della tribù Bhil, aggiungono le gazzette "rosa". E già stiamo sul chi vive conoscendo certi andazzi italian-style in materia di raccomandazioni, escort e tiri di coca. Può mancare Emanuele Filiberto, erede a un trono virtuale? Non sappiamo se faranno anche una fullimmersion per difendersi dai serpenti a sonagli, assai presenti in quella zona.

Fra isole dei famosi e grandi fratelli, i reality sono uno dei segni della decadenza della cultura occi-dentale. Non è, purtroppo, un fenomeno italico, anche in Gran Bretagna il fasullo va forte. E lassù la ricerca della fama, del successo, è una patologia sociale più grave che qua, fra archi di trionfo in plexiglass e ponti di polistirolo in bilico.

La civiltà s'è modulata sulla finzione, il surrogato, l'emozione posticcia, la sublimazione. I sapienti datano questa involuzione con la nascita della tv commerciale che deve pur riempire i palinsesti. Ma quel che è sorprendente è che questi sottoprodotti della modernità trovino audience. Sono programmi- spazzatura che titillano il voyeur che c'è in ognuno di noi, amplificano il peggio.

E' roba tossica autoreferenziale, nel senso che attiva un indotto, e cioè altri programmi che ne parlano e il fatto che accada sono segni che c'è interesse. E' la tv ermafrodita, che si autofeconda.

Che usa e getta i suoi protagonisti. E' la tv dei disvalori, che esalta, amplifica il vuoto dentro di noi, che sparge nichilismo a piene mani filtrandolo negli interstizi del tessuto sociale e destrutturando quel minimo di reti che lo tengono insieme, antipedagogica per antonomasia, contro cui siamo tutti impotenti: ieri la signora Ciampi e Giovanni Paolo II, oggi Benedetto XVI. Uno guarda i suoi aedi e protagonisti e prova pena e pensa: ma perché non andate a lavorare davvero?

Francesco Greco da **quotidianopuglia**

[link](#)

ROMA - Slittano ancora i Fas, le Regioni: 'Il Cipe ha una settimana di tempo per sbloccarli' - Bisognerà approvare i Par di Puglia e Lucania (6/11/2009)

Slitta di un'altra settimana lo sblocco ufficiale da parte del Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) per i fondi Fas (misura europea per le aree sottosviluppate). Non è stato inserito, infatti, all'ordine del giorno della riunione di oggi a Roma.

"Un problema tecnico" alla base del ritardo, secondo il comitato, ma il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, non ne ammette altri: "Chiederemo di approvarlo nella riunione della prossima settimana. Chiederemo conferma sull'intesa raggiunta nei giorni scorsi col governo sull'impegnabilità di fondi e più garanzie". In particolare, è attesa l'approvazione dei Par (Piani Attuativi Regionali) per realizzare

infrastrutture con i fondi Fas in otto regioni:

Puglia, Lucania, Calabria, Campania, Molise, Lazio, Veneto e Sardegna. A Roma per la Conferenza anche i presidenti Vendola e De Filippo. Quest'ultimo ha stigmatizzato: "Abbiamo posto il problema dei Fas al ministro Raffaele Fitto. Non sappiamo una data precisa e non abbiamo informazioni chiare su quando il Cipe affronterà la questione".

I presidenti hanno discusso, inoltre, di tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (parere sullo schema di decreto sui finanziamenti), dotazione finanziaria del Fas per l'operatività del Pon Governance ed assistenza tecnica 2007-203 (parere sulla richiesta di assegnazione), accordo tra Governo, Regioni e Province autonome sul nuovo sistema di formazione continua in medicina.

I presidenti hanno incontrato anche il ministro al turismo Michela Brambilla. Nei mesi scorsi, infatti, avevano contestato l'istituzione perché il settore è per Costituzione di competenza delle Regioni, non del Governo.

La Brambilla ha così commentato l'incontro: "Il Ministero può garantire un maggiore coordinamento nazionale e rappresentare gli interessi delle Regioni in Consiglio dei Ministri. Nessun problema con le Regioni, nessuno segue formalismi, tutti guardiamo al concreto. Lunedì a Londra, alla Borsa del Turismo, incontrerò tutti gli assessori al turismo italiani".

M. M. da **quotidianopuglia**
[link](#)

« Primo « Precedente

1 of 2

Prossimo » Ultimo »

Cerca notizie per Comune (powered by Google)

Accadia - Alberona - Anzano di Puglia - Apricena - Ascoli Satriano - Biccari - Bovino - Cagnano Varano - Candela - Carapelle -
Carlantino - Carpino - Casalnuovo Monterotaro - Casalvecchio di Puglia - Castelluccio Valmaggiore - Castelluccio dei Sauri - Castelnuovo
della Daunia - Celenza Valfortore - Celle di San Vito - Cerignola - Chieuti - Deliceto - Faeto - Foggia - Ischitella - Isole Tremiti - Lesina
- Lucera - Manfredonia - Mattinata - Monte Sant'Angelo - Monteleone di Puglia - Motta Montecorvino - Ortona - Orsara di Puglia - Orta
Nova - Panni - Peschici - Pietramontecorvino - Poggio Imperiale - Rignano Garganico - Rocchetta Sant'Antonio - Rodi Garganico -
Roseto Valfortore - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis - San Marco la Catola - San Nicandro Garganico - San Paolo di Civitate -
San Severo - Sant'Agata di Puglia - Serracapriola - Stornara - Stornarella - Torremaggiore - Troia - Vico del Gargano - Vieste -
Vulturara Appula - Volturino - Zapponeta